IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 160. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 10 Giugno 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

I lavori alla Conferenza dell'Aja si svolgono più rapidamente di quanto si prevedeva e i risultati si delineano sin d'ora colla prevalenza delle proposte inglesi, che in fondo si limitano al principio dell'arbitrato.

La Commissione militare ha respinto la proposta che le grandi potenze si impegnino a non adottare per un periodo di cinque anni nuove armi da fuoco. e con questo rigetto la questione del disarmo è morta e sepolta.

La seconda sezione della Commissione, che esamina la Convenzione di Bruxelles, ha preso una importante deliberazione per quanto riflette il passaggio nel territorio degli Stati neutri dei malati e feriti, i quali non potranno essere restituiti che al loro paese di origine e non allo Stato nemico.

La Commissione per l'arbitrato ha discusso la proposta russa relativa all'arbitrato facoltativo di caso in caso, ma prevale anche la tendenza di aderire alla proposta inglese, che istituisce il tribunale arbitrale permanente, al quale le potenze dovrebbero ricorrere in tutti i casi di divergenze.

Secondo notizie autorevoli i Gabinetti hanno digià aderito in massima alla proposta inglese, come quella che meglio corrisponde allo scopo dell'arbitrato, ed è quasi certo che la Conferenza finirà per adottarla.

×

Al Reichstag tedesco il sig. de Bülow ha presentato il trattato d'acquisto delle Caroline, delle Palaos o delle Marianne, che verrà discusso dopo che le Cortes l'avranno approvato.

Si prevede che ciò avverrà senza vive discussioni, perchè la maggioranza della popolazione spagnuola è rassegnata alla cessione di quest' ultimo avanzo della grandezza coloniale della Spagna, il quale, dopo la perdita di Cuba e delle Filippine, non aveva più alcun valore, e vi trova un sufficiente compenso nella concessione del trattamento della Nazione più favorita.

L'acquisto delle Caroline da parte della Germania — sebbene abbia una grande importanza strategica, perchè quell' arcipelago forma una specie di ponte tra i possedimenti tedeschi in Cina e le Samoa ed aumenti il valore dei possedimenti tedeschi nel Pacifico — non ha provocato proteste nè da Londra, nè da Washington, nè da Parigi.

L'unica potenza che abbia protestato fu il Giappone, il quale ha però troppi interessi comuni colla Germania nell'Asia orientale, perchè la sua protesta possa avere altre conseguenze.

×

Il convegno di Bloemfontein tra il presidente Krüger e l'alto Commissario inglese sir Alfredo Milner, dopo parecchi giorni si è chiuso — secondo le dichiarazioni fatte da Balfour e da Chamberlain alla Camera — con un insuccesso per l'Inghilterra. La questione del monopolio della dinamite è stata abbandonata. Circa le franchigie agli *uitlanders*, Krüger si è trincerato dietro il parere del *Volksraad*, la cui maggioranza è contraria alla proposta inglese ed ha chiesto che la questione dell'indipendenza del Transvaal sia sottoposta ad un arbitrato.

Il delegato inglese, a sua volta, si è trincierato, per ciò che riflette l'arbitrato, dietro il consenso del governo inglese, ed altrettanto fece per la soddisfazione ai boeri dell'invasione di Jameson.

Circa le conseguenze dell'insuccesso delle trattative, non sembra che saranno gravi, non avendo l'Inghilterra alcuna intenzione di spingere le cose all'estremo, ed essendo questa volta il governo tedesco fermamente deciso a mantenere — per quanto riflette il Transvaal — la più scrupolosa neutralità.

Le divergenze si risolveranno quindi con un nuovo incontro, o mediante trattative diplomatiche.

×

La ragazzata dei monarchici alle corse di Auteuil contro il presidente Loubet, ha inasprito i dissensi tra nazionalisti ed antisemiti da una parte e dreyfusisti dall'altra.

La seduta alla Camera fu molto burrascosa, e le votazioni sulle misure proposte dal Governo contro alcuni magistrati e generali, compromessi nelgi affari Dreyfus e Deroulede, e sull'affissione della sentenza della Corte di Cassazione hanno dimostrato che, mentre gli avversari più o meno mascherati della Repubblica, sono concordi e compatti — ciò che forma la loro forza — i repubblicani sono sempre discordi e divisi tra loro.

Il Ministero si trova quindi nell'alternativa o di andare sino in fondo colle misure contro coloro che sono compromessi nei summenzionati affari, come vorrebbero i repubblicani radicali, o di fermarsi a mezza strada, come desiderano i moderati. Da ciò le voci di una probabile crisi ministeriale, od almeno di un rimpasto che accentui la fisonomia moderata del Gabinetto. In ogni caso Delcassè resterebbe alla direzione degli Esteri.

Tutto dipenderà dalla piega che prenderà l'odierna dimostrazione per Loubet al *Grand Prix* di Longchamps.

Però ai repubblicani moderati sembra sin d'ora pericoloso l'affannarsi dei radicali e dei socialisti per prendere la Repubblica sotto la loro protezione, essendo chiaro che prevalendo le tendenze radicali essa si andrebbe sempre più staccando dal programma di Thiers, secondo il quale la Repubblica sarà conservatrice o non sarà.

×

Il Governo tedesco non è contrario all'aggiornamento del *Reichstag* fino all'autunno, ma in compenso esige, perchè la Sessione non resti completamente sterile, che il *Reichstag* approvi vari progetti, il principale dei quali è quello annunziato dall'Imperatore sino dall'anno passato, che tende a proteggere gli operai che vogliono lavorare contro le minaccie degli scioperanti.

×

Dopo tre settimane di trattative, che parvero destinate ad abortire, i due presidenti del Consiglio, austriaco ed ungherese, sono riusciti ad intendersi sulla questione del Compromesso e sulla proroga del privilegio della Banca.

A questo risultato, generalmente inatteso, ha contribuito più che altro l'azione conciliante dell'Imperatore, il quale non voleva gettare la monarchia in una doppia crisi, che da ministeriale si sarebbe mutata in una vera crisi di Stato. E ciò principalmente perchè Szell era legato da impegni anteriori coi capi-partito alla Camera ungherese, ed il conte Thun aveva dietro di sè l'opinione pubblica in Austria.

Ora che la spinosa vertenza è appianata, resta a risolvere la questione delle lingue, affinchè la Camera austriaca possa riprendere in autunno — se non altro per eleggere i suoi rappresentanti alle Delegazioni dell'impero — i suoi lavori.

Politica e Diplomazia

Berlino, 9, ore 18,50. — L' unico Stato che abbia protestato per la cessione delle Caroline è il Giappone.

Tra Berlino e Tokio furono scambiate numerose Note.

Si smentisce che la Germania sia intenzionata di acquistare anche Fernando Po. Nel 1877 la Spagna si offrì di venderla, ma la Germania declinò l'offerta.

La stazione di carbone che le fu concessa non è stata istituita.

Vienna, 10, ore 12,50. — L'Ambasciata turca di qui conferma che il Sultano sta benissimo ed attende attivamente agli affari di Stato.

Egli ha ricevuto anche ieri l'altro l'agente bulgaro Doinitrow e lo ha pregato di invitare il suo Governo a prendere misure energiche per impedire che si rinnovino gli scontri tra bulgari ed albanesi, avvenuti in questi giorni a Prilip, nella Macedonia.

— Il ten. col. Signorile, addetto militare italiano a Costantinopoli, è stato accreditato nella stessa qualità anche in Serbia.

Berlino, 10, ore 11,50. — Da Madrid telegrafano che la cessione delle Caroline sarà prima discussa al Senato dopo l' indirizzo al discorso della Corona.

L'approvazione è certa.

(S) **Vienna** 10. — Lo *Wiener Zeitung* pubblica la Convenzione del 25 giugno 1896 fra l' Italia e l'Austria-Ungheria sull'assistenza gratuita reciproca dei malati indigenti.

Berlino, 10, ore 19,15. — Da Cettinje si afferma ufficiosamente che la voce di un perturbamento delle facoltà mentali del principe Nicola, è un'invenzione malvagia.

Il Principe gode perfetta salute ed accudisce come al solito agli affari di Stato.

In questi giorni egli ha assistito ad una funzione religiosa e ad una grande rivista per l'anniversario della battaglia di Grahovaz.

Il principe ereditario Danilo, che si trova qui, si è ieri rammaricato vivamente che si spargessero simili notizie sulla salute di suo padre.

PARLAMENTI ESTERI

Inghilterra.

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei Comuni*. — Si discute il bilancio degli Esteri.

Il Sottosegr. di Stato, Brodrick, rispondendo alle critiche di Sir C. Dilke e di Lord C. Beresford sull'accordo anglo-russo per la Cina, dichiara che tale atto è di buon augurio per l'avvenire. Il Governo dubita che la Russia abbia chiesto di collegare Pechino alla sua rete ferroviaria della Manciuria. Se tale domanda però venisse fatta, il Governo consiglierebbe lo Tsungli-Yamen a respingerla.

La crisi in Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 10. — I Ministri ungheresi Lukacs, Daranyi e Hegedues sono arrivati.

La stampa considera unanime le imminenti conferenze dei Ministri comuni come un indizio fondato dell'appianamento delle divergenze e della imminente conclusione del Compromesso.

(S) **Vienna**, 10. — Nella conferenza tenuta oggi fra i ministri austriaci ed ungheresi si è stabilito pieno accordo sulla questione del Compromesso.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ungherese, Coloman-Szell, informò l' Imperatore, nell'udienza del pomeriggio, del risultato ottenuto.

(S) **Budapest**, 10. — Il *Corr. Bureau* ungherese ha da Vienna che le conferenze dei Ministri hanno per iscopo di concludere definitivamente il Compromesso.

Andiamo innanzi

Anche ieri, per risparmiare alla Camera l'umiliazione di assistere alla lettura di alcuni vecchi giornali, che un deputato socialista, non sapendo che dire, si proponeva di leggere, dopo aver dichiarato che la sua tesi era di arrivare fino alle 6 e 1[2, il Presidente pensò di sciogliere la seduta, benchè potesse togliergli la parola a tenore del regolamento, che non consente di *leggere* oltre 5 minuti.

E così ecco perduta, grazie all'ostruzionismo radicale, un'altra settimana, mentre a quest'ora, pur lasciando la più ampia libertà di proficua discussione a tutte le Opposizioni, si sarebbe potuto deliberare sui provvedimenti politici e trarre profitto del tempo per discutere ed approvare alcuni altri progetti che sono reclamati dai contribuenti e dall'economia pubblica.

E' mai possibile che nell'interesse del paese, ormai nauseato, e pel decoro delle istituzioni, si possa tirare innanzi con questo sistema, che si riduce nel mettere alla gogna del ridicolo la Camera?

Fino a che si aveva ragione di sperare che la Commissione pel regolamento, compresa anch' essa al pari di chiunque tenga al prestigio della Camera, avrebbe sollecitato le modificazioni dirette a porre un freno allo scandaloso sistema ostruzionista, si poteva protrarre la rassegnazione; ma quando si vede che anche gli oppositori costituzionali della Commissione, mentre fingono di deplorare il contegno dei radicali, all'atto pratico vi tengono bordone, come lo prova il fatto di avere inviata a venerdì la nuova adunanza per esaminare le proposte, non è possibile che il Governo continui, senza rendersi quasi complice incosciente, a tollerare più a lungo una situazione che diventa umiliante ogni giorno di più per il Parlamento.

La maggioranza, che ha finora assistito con eroica pazienza a questa farsa indecente, ha ben diritto di non essere coinvolta nella responsabilità di fronte al paese il quale non sa spiegarsi questa eccessiva tolleranza la quale rasenta la debolezza e l'impotenza.

Ora noi sappiamo che il Ministero, dopo aver dato prova della massima longanimità, trattenendo la maggioranza stessa dal reagire contro le soverchierie di una parte dell' Opposizione, ha risoluto, visto che gli ostruzionisti trovano incoraggiamento anche là dove non si potrebbe supporlo, di troncare lo scandalo ad ogni costo.

E così coloro, che, battuti in aperta campagna, vanno sussurrando che bisogna intimorire in alto per riuscire alla confusione, dalla quale non si sa che cosa sperino, si troveranno di fronte ad un'azione energica e decisa del Governo, la quale non può a meno di trovare il più largo plauso nel paese.

Poichè, parliamo chiaro, l'ostruzionismo adottato dai nostri radicali non ha nulla di comune con quello di Vienna, che essi hanno voluto scimiottare.

Là si trattava anzitutto di una questione d'interessi, benchè gravi fra due nazionalità e quindi fra due forti frazioni del Parlamento e l' ostruzionismo, data la Costituzione austriaca, non poteva impedire al Capo dello Stato, dopo lunga tolleranza, di provvedere, come ora si provvede pel Compromesso tra l'Austria-Ungheria, mentre da noi trattandosi di un progetto politico, che si connette e completa altre leggi organiche dello Stato, l'ostruzionismo si risolverebbe nell'annientare il diritto statutario d'iniziativa del potere esecutivo.

Siamo quindi di fronte ad un'alta questione costituzionale, che imporrebbe a qualunque ministero il dovere di non recedere, senza vedere ferito gravemente tutto il nostro regime politico.

Il Parlamento può bensì respingere qualunque progetto di legge, ma non può annientare le prerogative degli altri poteri, che hanno diritto di vedere approvate o respinte le proposte di loro iniziativa.

La conseguenza ultima del sistema fazioso adottato dai nostri radicali si risolve nel sopprimere la funzione legislativa, nel rendere inutile l' azione della rappresentanza nazionale, quando basta un decimo ed anche meno di essa per impedire qualunque discussione.

Occorre dunque un atto di suprema energia, e poichè il governo, benchè tardi, lo farà, è dovere di quanti sentono la necessità di difendere la dignità del mandato ricevuto dagli elettori, di trovarsi al posto per la seduta di martedì, che sarà decisiva e porrà fine a questa grottesca situazione.

Inghilterra e Transvaal

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 9, ore 21 — La *National Zeitung*, commentando le notizie relative alle conferenze di Bloemfontein dice che il presidente del Transvaal, Krüger, colla sua proposta di arbitrato non è venuto meno alla sua fama di astuto. Infatti l'Inghilterra rifiutandola si assumerebbe una parte odiosa, mentre accettandola riconoscerebbe implicitamente l'indipendenza del Transvaal.

Quanto alle proposte di Milner, essendo il Volksraad ora aggiornato per un trimestre, vi è tutto il tempo per studiarle. Frattanto il ministro delle colonie inglese Chamberlain si trova imbarazzato.

×

(S) **Pretoria**, 10. — Il Volkraad dello Stato di Orange approvò le proposte del presidente Kruger, riguardo all'arbitrato e alla franchigia degli *Uitlanders*.

Il Volkraad del Transvaal approvò, all'unanimità, le proposte sul diritto di voto agli *Uitlanders* sottoposte da Kruger al Governatore inglese Milner.

La Conferenza per la pace

(S) **L'Aja**, 9. — La Sottocommissione della terza Commissione si è riunita oggi al completo.

Il primo delegato inglese, Pauncefote, espose il progetto di arbitrato che fu oggetto dell' esame della Sottocommissione e che fu accettato come base della discussione.

La seduta durò tre ore. Vennero scambiate osservazioni di carattere generale senza addivenire a decisioni sopra nessun punto.

Parecchi delegati avrebbero espresso il desiderio che la permanenza del Tribunale arbitrale fosse più effettiva. La permanenza sarebbe bene accolta sopra tutto dalle piccole potenze; ma la maggior parte delle grandi potenze non crede possibile di discostarsi su tale questione dal progetto Pauncefote, senza compromettere i risultati della Conferenza.

Colonie ed emigrazione

Raccogliamo dall'ultimo *Bollettino* degli Esteri le notizie che hanno interesse circa la nostra emigrazione all'estero.

Svizzera. — Il r. console a Bellinzona avverte che il numero degli operai italiani entrati in Svizzera durante la primavera è maggiore dell'anno passato.

Molti già ritornano per mancanza di lavoro; altri, reduci da Briga, ove non poterono occuparsi nel Sempione, cercano lavoro ad Iselle. Fra tutti questi operai appena il 10 0[0 è provvisto di passaporto. Ora è bene sapere che la polizia dei Cantoni spesso non ha lasciato fermare gli immigranti nei luoghi dove avrebbero potuto impiegarsi, per mancanza del passaporto.

Ad ovviare tale inconveniente gioverebbe che i sindaci, almeno dei Comuni che forniscono il maggior contingente alla emigrazione periodica per la Svizzera, pubblicassero un avviso, perchè chi intende emigrare ne avvertisse il Municipio in tempo utile per fare le richieste dei passaporti alla Prefettura.

Australia. — Il Reggente del r. consolato di Melbourne scrive che gli pervengono numerose lettere per parte di professionisti italiani che intendono recarsi colà in cerca di occupazione. Ora in Melbourne si tengono frequenti riunioni di operai disoccupati, per ottenere dal governo la ripresa di lavori pubblici.

Tali agitazioni dimostrano la penuria di lavoro tanto pubblico che privato.

Vi sono, è vero, in progetto parecchie opere di ferrovia, irrigazione e fognatura; ma mentre per esse troveranno impiego gli operai disoccupati, ciò non avverrà per i professionisti.

Ed infatti per ingegneri ed architetti non vi è speranza d'occupazione nei dicasteri governativi, perchè, oltre che tutti i posti sono pieni, colla nuova legge del *Civil Service*, nessuno può essere impiegato dopo i 20 anni.

Le miniere solamente costituiscono un ramo di ingegneria, che ancora può dare lavoro, ma oltre che questo ramo è poco generalizzato in Italia, la imperfetta conoscenza della lingua inglese, e più specialmente la grande quantità di ingegneri che escono dalle scuole governative di miniere di Bendigo, Ballarat e Castelmaine, fanno sì che la probabilità di trovar lavoro per un ingegnere italiano diventa molto dubbia.

Assuan (Egitto). — Il serbatoio niliaco, la cui costruzione fu iniziata l'anno scorso, consiste in una colossale diga che sbarrerà il fiume per tutta la sua larghezza, alla prima cateratta, in modo da trattenere le acque e trasformare il Nilo, a monte, in un immenso serbatoio.

Il livello dell' acqua sarà tenuto a 106 m. sopra quello del mare, ossia più di 20 m. al disopra dell'attuale livello della magra a quel punto del fiume.

La diga, dalla catena libica alla catena arabica, sarà lunga circa due km. e larga 8 m. in alto e 26 in basso.

Sarà forata da 180 aperture, munite di porte di ferro, destinate a lasciar passare il flusso delle acque, secondo le esigenze dell'irrigazione del medio e basso Egitto.

Altri lavori complementari si fanno per lo sbarramento di Assiut. Assuntrice dell'opera la Ditta F. Aird e C., una delle più potenti e stimate dell'Inghilterra. Il personale è quasi tutto inglese, direttore m. Blue, coadiuvato da alcuni italiani, fra cui i signori Alessandrini e Rossana.

Gli operai europei sono in maggior parte scalpellini e lavorano a cottimo, direttamente per conto dell'impresa. Gli operai abili nella lavorazione del granito non guadagnano meno di 15 franchi al giorno.

Una squadra di circa 60 scalpellini di Baveno è arrivata in una quindicina a fare L. 31,45 al giorno, e in un'altra, la più magra, L. 22 al giorno.

Gli altri scalpellini da pietra meno dura guadagnano da 12 a 15 lire al giorno. Infine gli scalpellini da pietra tenera sorpassano difficilmente le 10 lire al giorno.

Gli sterratori e manovali non avrebbero convenienza di recarsi ad Assuan, perchè tali mestieri sono esercitati dagli arabi a prezzi minimi.

Attualmente vi sono ad Assuan più di 2000 operai, dei quali circa 700 europei e circa 500 italiani, quasi tutti scalpellini.

Il vitto costa fr. 2,83 al giorno, compresa la merenda che l'operaio porta seco al lavoro.

L'operaio ammalato è ricoverato nell'ospedale dell'impresa e curato gratuitamente, e durante la malattia riceve fr. 5,18 al giorno.

Però non è da consigliarsi ad alcun operaio italiano di recarsi ad Assuan se non conosce perfettamente la lavorazione del granito.

E tanto più questa raccomandazione va tenuta in conto, dopo quanto è avvenuto per la squadra degli scalpellini romani, che dovettero rimpatriare.

Brasile. — Dalla R. Legazione in Rio Janeiro è stata trasmessa al Min. degli esteri la seguente tabella ufficiale della immigrazione italiana nel Brasile dal 1877 in poi:

1877	13,582	1888	104,353
1878	10,636	1889	88,124
1879	9,677	1890	31,275
1880	12,839	1891	132,326
1881	2,705	1892	55,049
1882	10,562	1893	58,552
1883	12,569	1894	34,872
1884	7,933	1895	97,344
1885	17,589	1896	96,505
1886	14,336	1897	78,916
1887	40,157	1898	33,272

Quasi un milione in venti anni.

ARMI ED ARMATI

Le grandi cacciatorpediniere.

Nei giornali di Berlino troviamo i seguenti dati, che ci sembrano interessanti.

Le quattro grandi navi cacciatorpediniere costruite l'anno scorso dalla ditta Schichau di Elbing per conto della Cina e che alle prove in mare libero arrivarono ad una velocità finora mai raggiunta, hanno dato recente prova della loro eccellente attitudine a tenere il mare.

Queste quattro navi dopo aver passato il Baltico, il Mar del Nord, Biscaja, Gibilterra ed il Mediterraneo fino a Porto Said, hanno fatto il percorso da Porto Said fino a Colombo — un percorso di 3550 miglia marine — senza toccare Aden, a grande velocità, senza mai fermarsi, e lavorando le macchine in modo inappuntabile.

All'arrivo a Colombo le navi avevano ancora a bordo una grande quantità di carbone, ciò che stabilisce un nuovo grande trionfo per l'economia di combustibile, ottenuta colle macchine Schichau. La ditta Schichau ha quindi risolto brillantemente il difficile problema di costruire così piccole navi con un raggio d'azione di 3-4000 miglia marine.

Dopo due o tre giorni di sosta a Colombo, le quattro navi proseguiranno pel Nord della Cina. Finora il viaggio si è effettuato senza interruzioni e senza il minimo inconveniente, e nè alle macchine nè alle caldaie è occorsa la minima riparazione.

L'incidente dei sambuchi.

Un dispaccio della *Stefani* da Aden comunica che il Governatore di Moka ha ricevuto ordine di consegnare alla R. nave italiana *Volturno* i sambuchi di bandiera italiana catturati dai legni guardacoste ottomani.

Secondo poi le nostre informazioni, il Governo aspetta il risultato dell' inchiesta ordinata per vedere se sia il caso di domandare un' indennità ed in quale misura, L' inchiesta dovrà principalmente assodare due circostanze di fatto: prima se i sambuchi furono catturati nella zona delle acque italiane o turche ed in questa seconda ipotesi se aveano a bordo merci di contrabbando.

Per la circolazione monetaria.

La Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione, adunatasi ieri mattina al Ministero, prima d' iniziare i suoi lavori, ricordando le benemerenze del suo illustre vice-presidente, on. sen. Lampertico, assente per malattia, con voto unanime ha deliberato d' inviargli un reverente saluto insieme ai più fervidi auguri di pronto ristabilimento.

L' on. ministro Boselli, porgendo poscia il suo saluto ai componenti la Commissione che per la prima volta presiedeva, colse l' occasione per esporre le grandi linee del programma, al quale intende informare la sua azione di vigilanza sugli Istituti d'emissione.

Questo programma, che si riassume nel concetto di assicurare la severa osservanza della legge senza per altro inceppare l' azione e lo svolgimento dei nostri Istituti, riscosse le unanimi e vive approvazioni della Commissione.

Ritiratosi il Ministro, la Commissione proseguì i suoi lavori sotto la presidenza del senatore Boccardo, e si adunerà nuovamente domani per esaurire lo studio delle questioni, fra le quali vi è quella per modificazioni allo statuto della Banca d'Italia.

Per le spese di spedalità

Ieri alla *Sala Rossa*, sotto la presidenza dell'on. De Riseis, venne tenuta una riunione di una trentina di deputati, rappresentanti le provincie interessate nella questione della spedalità di Roma.

Tutti furono concordi nel deplorare l'attuale stato di cose e i danni gravissimi che provengono alle amministrazioni di molti comuni.

Fu deciso di presentare un piccolo progetto di legge con cui si chiede la sospensione del R. decreto-legge 28 agosto 1896 fino a che non sia approvata la legge che è presso la Commissione della Camera.

Intanto venne deciso di presentare la seguente interpellanza:

" I sottoscritti chiedono d'interpellare i ministri dell'interno e del tesoro sui criteri che informano l'azione del governo sulla applicazione del R. decreto 28 agosto 1896 intorno alla beneficenza di Roma e sui danni gravissimi che derivano alla normale amministrazione dei comuni.

Giuseppe De Riseis, Scaramella, Coletti, Guido Torlonia, Brenciaglia, Manna, Andrea Costa, Lanrenzana, Cimorelli, Cantalamessa, Roselli, Valeri, Alessandro Costa, Capaldo, Mezzanotte, Riccio, Bonfigli, Girolamo Del Balzo, Giampietro, Spirito, Mariotti, Talamo, Sili, Simeoni, Basso, Matry, Vicano...

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 10 giugno - pres. **Chinaglia**. - *Ore 14.5.*

Arresto di socialisti in Brindisi.

Bertolini (interno) al deputato Andrea Costa dice che l' ingegnere Prampolini voleva tenere una conferenza in un'osteria, senza averne dato il preavviso prescritto all'autorità di P. S. che sciolse la riunione. Ne nacque un tumulto, furono arrestati vari individui e deferiti al Tribunale, che li assolse.

Ignora se il Procuratore del Re abbia interposto appello contro questa sentenza; sa che il Prampolini si è querelato per arresto arbitrario.

Costa Andrea ai fatti narrati dal sotto-segretario di Stato oppone altra versione per conchiudere che fu arbitrio dell'autorità di polizia.

Bertolini (interno): in presenza di un giudizio pendente, si asterrà da qualsiasi apprezzamento.

Lavori di difesa fluviale.

Chiapusso (lavori pubblici) all'on. Sani dà assicurazioni che le opere sono sufficienti ad evitare il grave pericolo di una rotta dell'argine del fiume Reno nella località detta *Zena vecchia*; tuttavia, di fronte alle insistenze del comune di Argento, sottopose al Consiglio superiore dei lavori pubblici un progetto per la colmatura della conca, rimasta tra la coronella e l'argine.

Ma il Consiglio opinò che bastassero le opere esistenti.

Contro la tubercolosi.

Bertolini (interno) agli on. Rampoldi, Celli e De Cristoforis dice che il governo segue colla massima simpatia la lotta intrapresa dalla Lega nazionale contro la tubercolosi ed ha affidato ad apposita Commissione lo studio dei provvedimenti che nell'interesse pubblico converrà prendere.

La legge sui probi-viri

Vagliasindi (agricoltura) al deputato Morgari dichiara che i collegi di *probi-viri* si costituiscono regolarmente. Se in alcuni pochi luoghi ne fu impossibile la costituzione, ciò dipese da varie cause, non da cattivo volere degli industriali che il governo si propone di eliminare.

Assegno ai veterani 1848-49

Mirri (guerra) alle interrogazioni di molti deputati che domandano l'esecuzione della legge a favore dei veterani 1848-49, risponde che il fondo in bilancio è presentemente esaurito. Alle domande rimanenti si darà corso man mano che vi saranno fondi disponibili.

Saporito (tesoro) espone i provvedimenti presi e provvederà a dare alla legge una più efficace attuazione.

Rampoldi deplora che manchino i fondi per i veterani e si trovino poi milioni di lire per imprese fuori paese.

Boselli (tesoro) osserva che trattasi non di spesa da farsi, ma di spesa fatta.

Pozzo M. e **Gattorno** aggiungono brevi raccomandazioni.

Presentazione di una relazione.

Chigi presenta la relazione sul disegno di legge sui segretari ed altri impiegati comunali e provinciali.

Provvedimenti politici.

Colaianni. Si dilunga a dimostrare essere l'articolo primo contrario ai tempi, non necessario, nè utile. Per la politica ciò che non è utile è nocivo.

Esamina la legislazione inglese per dedurne che in fatto di libertà l'Italia è indietro di un secolo dall' Inghilterra. Nè è esatto che esista un notevole divario tra il popolo inglese e l'italiano. La storia contemporanea insegna che nel Belgio numerose e minacciose riunioni si verificarono sempre, senza che il Governo procedesse a repressioni; mentre in Francia la Monarchia si perdette, quando volle impedire il diritto di riunione.

Perfino in Austria il diritto di riunione fu rispettato più di quel che non sia al presente in Italia (*Approvazioni*).

Rammenta come nel 1878 il ministro Cairoli sostenesse e dimostrasse che le istituzioni si possono reggere senza far divorzio dalla libertà. Ora invece s'invocano leggi di repressione mentre altri rimedi occorrerebbero per rimuovere il pericolo di tumulti e disordini (*Applausi all'estrema sinistra*).

Presentazione di una relazione.

Maurigi presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento dell'esercito e sulla leva di mare.

Provvedimenti politici.

Morgari dichiara che la sua tesi è soltanto quella di parlare fino alle sei e mezza (*Si ride all'estrema sinistra*).

Presidente protesta contro un contegno sconveniente (*Applausi a destra e al centro — Interruzioni all'estrema sinistra*).

Morgari non vede la necessità di leggi contro il diritto di riunione, quando già fin d'ora l'autorità di pubblica sicurezza trova mille pretesti per vietare le riunioni dei partiti avanzati. Legge a questo proposito successivamente articoli di giornali che parlano di riunioni vietate (*Rumori — Interruzioni*).

Presidente trova scorretto questo sistema di discussione che tende ostentatamente ad impedire il lavoro della Camera ed invita l'oratore ad attenersi strettamente all'argomento, svolgendo i suoi emendamenti all'articolo 1°.

Morgari crede di aver diritto di leggere quei giornali che riferiscono fatti che hanno rapporto coll'argomento da lui trattato. (*Vivi rumori a destra e al centro*).

Presidente dichiara che piuttosto che lasciar continuare questo modo di discussione, leverà la seduta. (*Commenti — Approvazioni*).

Comunica che il ministro dell'interno ha trasmesso gli elenchi dei Consigli comunali disciolti nel 1.o trimestre 1899.

Annunzia che l'on. Brunialti ha presentata una proposta di modificazioni al regolamento della Camera, e che proposte di legge sono state presentate dagli on. Bonfigli e Celli e dall'on. Coppino. A domanda dell'on. De Asarta è dichiarato d'urgenza il disegno di legge per aggiunte alla legge sull'igiene e sanità pubblica.

Data lettura delle interrogazioni ed interpellanze, la seduta è tolta alle 17.

L'esercizio provvisorio dei bilanci

La Giunta generale del bilancio ha ieri, dopo discussione, approvato con 13 voti contro 11 la domanda di esercizio provvisorio dei bilanci per il primo semestre dell'esercizio prossimo, incaricando della relazione l'on. Rubini, suo presidente.

Della relazione, con la quale il ministero accompagnò alla Camera la domanda di esercizio provvisorio, riproduciamo la parte che ne costituisce, per così dire, la motivazione:

Signori! - Nelle " *presenti condizioni di questa Camera* „ il Governo del Re si trova nella necessità di chiedervi col qui unito disegno di legge la facoltà di esercitare provvisoriamente, fino al 31 dicembre 1899, quelli degli stati di previsione per l'esercizio 1899-1900, pei quali non si fosse potuta conseguire la sanzione legislativa all'epoca in cui il Parlamento porrà termine al periodo estivo dei suoi lavori.

Il Governo non intende colla proposta di questa legge che la Camera tralasci di esaminare gli stati di previsione per il venturo anno finanziario. Al contrario desidera e spera che il Parlamento proceda in tal modo nei propri lavori da addivenire alla approvazione di tutti gli stati di previsione prima della proroga consueta.

Ma ritiene si debba prevenire e rimuovere l'eventualità di ritardi e d'inconvenienti che è certamente nel pensiero della Camera come nell'interesse del paese e della pubblica amministrazione siano evitati.

ATTI DEL GOVERNO

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo: Degli Oddi conte Carlo maggiore di Stato maggiore - Pio Carlo, tenente di artiglieria, entrambi già in aspettativa;

in posizione ausiliaria: colonnelli, Podestà cav. G. Battista (21 fanteria) e Pretti cav. Carlo (corpo sanitario) - T. colonnelli, Rebaudengo cav. Secondo (9 fant.), Lanciano cav. Ettore (50 fant.), Giorgini cav. Giorgio e Napolitano cav. Giosuè entrambi dell'arma di artiglieria - capitani, Colussi Emilio (artiglieria), Iannelli cav. Vincenzo, Fiuriani cav. Antonio, Spinelli cav. Giuseppe ed Artom cav. Abramo (corpo sanitario);

in aspettativa: maggiore Caraciotti cav. Gustavo (cavalleria), tenente Lucaroni Angelo (corpo veterinario) per infermità - capitano D'Ajello Marco (24 fanteria), tenenti Gianetti Ezio (76 fant.) e Mazzacasa Pietro (corpo sanitario) per motivi di famiglia - sottotenente Abbruzzese Luigi (Commissariato) per riduzione di corpo.

Sono accettate le dimissioni dal grado del tenente Moschi Renato (6 bersaglieri).

Sono dispensati dalla attività di servizio ed inscritti nel ruolo di complemento il capitano Andreis Camillo ed il tenente Castelnuovo delle Lange Enrico, ambedue dell'arma di cavalleria.

Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Tozzi Carlo all'8. bersaglieri ed il tenente Pelleschi Gino al 7. fanteria.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Como, 9, ore 24. — Nel pomeriggio di oggi si uccidevano a colpi di revolver nella camera di un albergo, dove si erano presentati questa mattina, Adenzio Bucchi, trentenne e Amalia Pellegrini, ventisettenne, maritata, ambedue milanesi.

Milano, 9, ore 22.35. — Questa sera ebbe luogo il Comizio democratico nel salone dell'ex-Ciclodromo, che era gremito; si calcola che vi fossero 2000 persone. Altrettante rimasero fuori.

De Andreis e Turati furono accolti da applausi.

Il primo pronunziò una critica della gestione amministrativa, opera di Giunte moderate.

Il secondo rincalzò, compiacendosi della concordia delle forze democratiche, auspicandole unite finchè non sieno restaurate le libertà (!), e rilevando il carattere essenzialmente politico della odierna lotta elettorale, il cui esito, se favorevole alla democrazia, influirà felicemente sulla vita parlamentare.

All'uscita i due oratori furono di nuovo applauditi.

Bologna, 9, ore 23.20. — Il notissimo negoziante bolognese Italo Raguzzi, circa sessantenne, si è gettato dalla finestra, spinto al suicidio da una malattia incurabile.

Terni, 10 ore 12 — (*S*) Iersera uno sconosciuto giunto da Roma col treno delle 21,30, il quale doveva proseguire per Aquila, attraversando i binari per recarsi all'ufficio merci per lo svincolo di un carro di bestiame, fu investito da una macchina in manovra e sfracellato orrendamente.

— E' stato firmato e spedito a Londra il compromesso tra i sigg. Cooke e Jennings e i Comuni interessati per la costruzione della Ferrovia Centrale Umbra che toccherà anche Perugia.

Napoli, 10 ore 18,50 — Causa precedenti rancori Consolata Troise e il figlio Francesco D'Urso, incontrato presso il Ponte della Maddalena il pellattiere Pasquale Santelia, lo provocarono con parole ingiuriose, quindi, passando a vie di fatto lo ferirono alla testa con una bastonata e al fianco con una coltellata.

Vennero inseguiti ed arrestati dal colonn. cav. Amelio che s'incontrava a passare. Il Santelia fu raccolto da alcuni soldati della vicina caserma e trasportato all'ospedale di Loreto. Fu giudicato in pericolo di vita e operato di laparatomia.

Livorno, 9. — (*F. C.*) — Domenica la Società corale di dilettanti darà un grande concerto nello stabilimento dei *RR. Bagni Pancaldi*, col concorso delle maestre signorine Mazzoni e Bileotti, sotto la direzione del maestro Alfredo Galluzzi. Il programma è attraentissimo.

— Dei vari affari iscritti all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare sono degni di nota questi due: la trattazione del ricorso dell'avvocato socialista Modigliani per la convalidazione della sua elezione a consigliere com. ed il nuovo battesimo della piazza Costella, di Antignano, col nome di Nino Bixio. E' un nome che si ricorderà più volentiero.

— Sono prossime le elezioni provinciali. Debbono essere eletti 9 consiglieri. Il presidente è sempre dimissionario. Qualcuno avanzerebbe per la nuova presidenza il nome dell'industriale comm. Rosolino Orlandi.

Cremona, 10, ore 15,25. — Il contadino Aurelio Grossi da Carmignano sul Naviglio, in seguito a diverbio per questioni di interesse uccise il padre con una bastonata alla testa. Venne arrestato.

Cagliari, 10, ore 11,20. — Il sig. Nontaro Pani, sindaco di San Pantaleo, si è suicidato. Era il padre della infelice signorina che rimase vittima del disastro alla stazione di Cagliari: il dolore lo trascinò al passo disperato.

Bologna, 10, ore 16,45. — (*S. C.*) — Guido Frattini, ventenne, nativo di Pesaro, studente di Farmacia nell'Ateneo bolognese, tentò suicidarsi per dispiaceri amorosi ingoiando una forte pozione di laudano. Soccorso in tempo fu posto fuori di pericolo.

La spedizione al polo.

(S) **Cristiania**, 9. — Per ordine del Re i forti di Cristiania ed il forte di Oscarsborg saluteranno la partenza della *Stella Polare* con ventun colpi di cannoni.

Il Principe e la Principessa di Napoli col seguito arrivarono alle 7,55 pom. ricevuti dal duca degli Abruzzi con cui si recarono nella stessa vettura all'Hotel Vittoria. Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli accompagnano il duca degli Abruzzi alle barriere del Mar Glaciale e quindi si recheranno allo Spitzbergen.

(S) **Cristiania**, 10. — I giornali della sera esprimono la speranza che il viaggio del Duca degli Abruzzi abbia felice successo; il suo ritorno sarà salutato con entusiasmo da tutta la Scandinavia.

(S) **Christiania**, 10. — Le LL. AA. RR. i Principi di Napoli, accompagnati dal Duca degli Abruzzi, hanno visitato stamane la *Stella Polare* e sono quindi ripartiti alle 1.45 per Trondhiem.

Le LL. AA. furono ossequiate alla stazione dal personale della Legazione italiana e da quello della spedizione, dalle autorità e dalle notabilità, fra le quali Nansen colla sua signora.

Nell'interno della stazione vi era grande folla.

Prima di partire i Principi di Napoli si trattennero in cordiale colloquio, specialmente con Nansen e colla sua signora.

Al momento della partenza del treno la folla salutò entusiasticamente i Principi.

Il Duca degli Abruzzi è partito col Principi e ritornerà stasera a Christiania.

(S) **Torino**, 10. — Stamane, nel Santuario della Consolata, venne celebrata una sacra funzione per un felice esito della spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Vi hanno assistito le LL. AA. RR. le Principesse Letizia ed Elena ed il Duca d'Aosta.

V'intervennero pure il Sindaco, barone Casana, le notabilità cittadine e grande folla. Ha funzionato il Cappellano Maggiore del Re, mons. Lanza.

Prezzo del frumento
sul principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 10 giugno 1899.

	1897	1898			1899			
	15/12	29/7	28/10	30/12	13/1	21/4	2/6	9/6
Parigi . . .	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62	21.00	20.37	20.37
Berlino . . .	23.72	23.75	—	—	—	—	—	20.62
Vienna . . .	24.50	17.55	21.50	21.23	20.76	19.60	19.29	19.54
Budapest . .	24.67	17.38	20.79	21.38	20.53	19.56	19.03	19.33
Londra . . .	20.85	—	18.22	16.75	16.81	15.87	16.38	16.60
New-York .	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	16.52	15.80
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	14.87	14.42
Odessa . . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.25	14.30	14.40
Galatz . . .	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	—

Nella settimana passata si verificarono lievi rialzi su alcuni mercati europei; da Budapest invece è segnalato ribasso. Sui mercati americani si verificarono ribassi i quali probabilmente devono attribuirsi alla circostanza che un più esatto accertamento ha fatto rilevare essere stati meno importanti di quanto dapprima si credeva i danni cagionati alle colture del grano dalle intemperie.

Sui mercati italiani predomina sempre l'incertezza attendendosi che si possano stabilire previsioni abbastanza sicure sull'esito del prossimo raccolto. Le campagne si presentano promettenti e specialmente nell'Italia settentrionale fa molto utile il tempo rimessosi generalmente al bello. I prezzi oscillano fra L. 25 e 27.75 per quintale; le qualità scelte dure si aggirano intorno alle L. 30.

Note archeologiche

La missione italiana a Candia.

(S) **La Canea**, 9. — La missione archeologica italiana, composta dei professori Albherr e Savignoni, è arrivata oggi.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ermete Novelli passa da Parma a Reggio Emilia, dove l'anno scorso non potè trattenersi che due sere. Questa volta vi resta dall' 11 al 15, e rappresenterà *Luigi XI*, *La grande marniera*, *Dopo* di Augusto Novelli, *La prima volta* di G. Antona-Traversi, e il monologo fortunatissimo di suo figlio Enrico. *Celebrità*.

Dopo, forse, passerà a Ravenna, al Teatro Mariani.

— Al Terry 's Theatre, di Londra, è stato in questi giorni messo in scena un nuovo dramma di Edoardo Martyn *Il terreno incolto*.

Tutto l'intreccio si riduce alle peripezie di un possidente di campagna, un mezzo monomaniaco, che consuma la vita e il patrimonio per cercare di rivendicare il suo diritto di proprietà sopra un terreno che non rende nulla e che, messo a coltura, continua a rendere anche meno.

Qualche frizzo nel dialogo, un po' di spirito nella condotta delle scene non han bastato a render tollerabile il nuovo lavoro del Martyn.

Lirica. — Vittorio Maurel è a Parigi, dove studia un'opera, da rappresentare in occasione della futura Esposizione; anzi il valentissimo baritono ha preso impegno con l'Opera Comique per tutto il 1900. Si tratta di una novità: *Haus Mathis*, che Camillo Erlanger ha tratto dal dramma degli Erckmann-Chatrian: *L'ebreo polacco*, un lavoro un po' macabro, ma pieno d'effetto e di vivacità.

Concerti. — Adelina Patti, ha dato l'annunziato concerto all'Albert Hall a Londra. Essa ha cantato la " Casta Diva „ della *Norma*, l'aria " Voi che sapete ecc. „ del *Matrimonio di Figaro* e il waltzer " Il Bacio „ di Arditi; e poi, alle richieste di *bis*, l'aria " Vedrai carino „ del *Don Giovanni* e la romanza inglese " Home, sweet home. „

E inutile soggiungere che la *diva* è stata vivamente applaudita.

Arte — Nella vendita degli oggetti artistici medievali appartenenti al Bardini di Firenze, e che ora si trovano a Londra, un gruppo in bronzo attribuito a Michelangelo: *Sansone che uccide i filistei*, è stato pagato 680 sterline; due busti di Luca della Robbia, 490; un piatto dipinto e riverberato da mastro Giorgio, 600.

— L'esposizione per il terzo centenario della nascita di Velasquez è stata inaugurata a Madrid alla presenza della regina e del giovane sovrano.

I quadri originali che si sono potuti raccogliere sono quarantadue; le fotografie dei quadri dispersi in case particolari e musei stranieri oltre un centinaio.

L'esposizione resterà aperta tutto questo mese.

— A Bordeaux, presenti i delegati spagnuoli, sono stati esumati i resti di Goya, il fantastico pittore, che la patria vuol collocare nel suo Pantheon dei grandi artisti.

A Santa Cecilia

Giovedì ebbe luogo la seconda esercitazione degli alunni. La splendida sala era affollata di scelto e intelligente pubblico. L'esercitazione fu importante perchè vi prese parte la classe di orchestra del liceo, la quale eseguì due pezzi; in ultimo venne eseguita una *preghiera* (sui versi del Giusti) per coro di donne ed organo, lavoro del giovane Francesco Mantica, allievo di composizione del maestro Falchi.

La musica semplice, molto melodiosa ed ispirata fu gustata ed applaudita moltissimo, ed il Mantica si ebbe le congratulazioni dei molti maestri presenti, fra cui quelle del Marchetti, direttore del liceo musicale.

All'organo sedeva il m. cav. Renzi.

Sports

Società ginnastica « Roma ». — La festa sportiva data ieri nei locali sociali è riuscita nel modo migliore.

Il concorso del pubblico fu superiore ad ogni aspettativa; un'eletta e numerosa schiera di signore e signorine tra le quali, quasi al completo, le signore Patronesse, rendevano più gaia la festa.

L'attraente programma fu eseguito con mirabile precisione dagli allievi e dai soci.

Le due squadre, preparate dal Direttore maestro Cesare Tifi coadiuvato dal maestro Enrico Gualdi, erano imponenti per numero ed ammirabili per disciplina.

Il torneo di pattinaggio ed il carosello ciclistico, preparati diligentemente dal socio signor E. Brignoli, riscossero anch'essi il plauso del pubblico.

Negli esercizi individuali alle sbarre si distinse il socio Cavalli, vincitore del Concorso ginnastico di Novi Ligure — che fra gli insistenti applausi dovè ripetere alcuni esercizi.

La splendida riuscita della festa si deve specialmente all'interessamento preso dal Comitato delle Patronesse, presieduto dalla signora Adele Pedotti, e dal Consiglio Direttivo, presieduto dal Colonnello Luigi Duce.

Drammi di terra e di mare

(S) **Madrid**, 10. — Una tempesta spaventevole, con grandine, si scatenò sulla città e nei dintorni, producendo grandi danni. Vi sono parecchi feriti ed un morto.

La Regina fu sorpresa mentre si trovava in campagna e tornò nel Palazzo senza incidenti.

(S) **Madrid** 10. — Un uragano distrusse 150 case a San Pedro de Alarce, in provincia di Valladolid.

Il numero delle vittime è considerevole.

Finora sono stati estratti dalle macerie dieci cadaveri.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino 10, ore 17.40 — I delegati alla Conferenza per la pace hanno fatto deporre una magnifica corona sulla bara della signorina Roth, figlia del primo delegato svizzero e Ministro a Berlino, che perì in uno scontro ferroviario presso Flessinga.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Pres.: Vitelli - Giudici: Le Re, D'Amelio - P. M.: Paolucci - Dif.: Albano.

Donna omicida.

Anna Durso, maritata a Pietro Cocorocchio, abitava insieme alla famiglia di suo marito in uno di quei grandi fabbricati del quartiere di S. Lorenzo.

Le liti tra quella gente erano frequenti e miracolose. La mattina del 21 maggio 98, per una minestra poco condita i due coniugi se ne dissero di tutti i colori. La suocera della Durso, Maria Zambardini e la cognata Maddalena, accorsero alle grida e invece di metter pace rinfocolarono la questione. La lite, così, divenne generale e non si tardò a menar le mani.

Nella zuffa restarono ferite di rasoio Maria e Maddalena Zambardini. Quest'ultima cessò di vivere poco dopo: la Maria rimase sfregiata.

Responsabile del duplice reato fu ritenuta la Durso, che i giurati ritennero invece una vittima di quella famiglia e difatti la mandarono assolta.

La difesa fu sostenuta valentemente dall'avv. Albano della benemerita Associazione fra gli avvocati per la difesa dei poveri, presieduta dal cav. Randanini.

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Tortora - Giudici: Bocelli e Alessandroni - P. M. Fortini - Dif. Petroni.

Biglietti falsi.

A Frascati, nell'osteria di Giulio Salvatori, il macellaio Nazzareno Mongini, tentò di pagare il conto con un biglietto falso da 50 lire. L'oste, che ha la vista buona, mandò a chiamare le guardie, le quali arrestarono il macellaio, che fu ieri condannato a 3 anni, 300 lire di multa ed 1 anno di vigilanza.

VII sezione penale.

Pres.: Micali - Giudici: Tanganelli e Felici - P. M.: Giampietro - Difesa: Merlino, Lollini, Pagliaro e Falessi.

Tumulti universitari

Ieri si riprese il processo a carico di Giovanni Zeto, studente di medicina, imputato di violenza e di tentato ferimento in persona del commissario cav. Calabresi.

L'aula del tribunale e il corridoio sono custoditi da due cordoni di guardie, al comando dell'ispettore della sezione Ponte; molti studenti assistono al dibattimento.

L'imputato si protesta innocente, e vari testimoni hanno dichiarato che non lo Zeto ma un altro studente (!), del quale per ora non hanno fatto il nome, tentò di ferire il Calabresi.

La sentenza si avrà forse questa sera a tarda ora.

Fallimenti in Roma

Ditta G. Castelli e figli, mobili e telerie, piazza Capranica 100. Dichiarato ieri ad istanza cred. Giud. deleg. Ciotola avv. Eugenio; cur. Malaspina avv. Rodolfo, via Colonna 52.

Prima adunanza 28 corr.; 30 giorni per presentare i titoli; 28 luglio chiusura della verifica.

Società Cooperativa Anonima di Assicurazione contro i danni dell'incendio " Roma „, via Tritone 197. Decretato ieri ad istanza del P. M. Giud. deleg. Gatti avv. Achille; cur. Modigliani avv. Laudo, via Viminale 58.

Prima adunanza 28 corr.; 30 giorni per i titoli; 28 luglio chiusura.

SUSSIDI - Lupi Vittorio, merceria e mode, via Volturno 15. Assegnategli ieri L. 7 al giorno per l'opera che presta nell'esercizio provvisorio.

CHIUSURE DI VERIFICA - Bergamini Giovanni, cappelli, Corso 455. Ammessi al passivo altri 11 cred. per L. 3500, ieri si chiuse la verifica; per risolvere le contestazioni, udienza 23 corr.

Malaguti Enea, cotonine e telerie, via Orfani 91. Chiusa ieri la verifica previa ammissione di altri 3 cred. per L. 500.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 9, ore 15.25 — A Caprarola l'ammonito Lodovico Blasi esplose iersera sulla pubblica via, proditoriamente, tre colpi di rivoltella contro il brigadiere dei carabinieri Angelo Mora di Suzzara e l'assessore comunale Graziaparis, che passeggiavano tranquillamente con il vice-ispettore di P. S. avv. De Padova.

Il brigadiere n'ebbe una ferita, pericolosa di vita, nella regione ascellare destra e il Graziaparis riportò una lesione non grave alla tempia sinistra. Il De Padova rimase illeso.

Compiuto il misfatto il Blasi scomparve. Pare che egli abbia agito per vendetta — per ragioni di ufficio — contro il brigadiere e per questioni elettorali contro l'assessore.

San Martino al Cimino, 8. — Essendo stati ultimati i lavori di conduttura dell'acqua potabile il 18 corr. si farà la solenne inaugurazione della fontana.

La popolazione è lieta dell'avvenimento perchè l'opera oltre a migliorare le condizioni generali del paese, offre un più gradito soggiorno alla numerosa colonia che annualmente si reca qui per la villeggiatura.

Velletri, 10 — (*Rosmarino*) Domani coi treni del mattino giungeranno, per visitare la R. Cantina sperimentale e il Vivaio di viti americane, la Società generale degli agricoltori italiani di Roma, e gli alunni del 3° e 4° corso superiore della Scuola enologica di Avellino, accompagnati dal loro direttore, prof. Carlucci Michele, e dai prof. Mancini e Vincenzo.

Farà gli onori di casa il prof. Angelo Longo, direttore di questa R. Cantina sperimentale e dell'annesso Vivaio. Subito dopo l'arrivo ci sarà un vermouth d'onore al Municipio; quindi ispezione all'Istituto enologico e poi colazione alla trattoria del Gallo.

Gli ospiti di Roma e di Avellino, che per un fortuito caso s'incontreranno qui per un identico scopo, ripartiranno nelle ore pomeridiane.

— Il 18 avremo le elezioni amministrative. Ci sarà soltanto da rinnovare il consigliere provinciale, perchè le elezioni comunali furono fatte da poco più di un anno, in seguito a scioglimento del Consiglio e a conseguente gestione tenuta da un R. Commissario. Il consigliere provinciale uscente è il conte Latini, che non ripresenta la sua candidatura.

Chiederà, invece, il suffragio degli elettori il deputato del collegio, on. Giacinto Frascara, dinanzi a cui si sono ritirati tutti gli altri numerosi candidati, non senza forse qualche malumore nel paese che desiderava un rappresentante cittadino nel Consiglio della provincia. Ma tutti riconoscono, per altro, i vantaggi di un'elezione Frascara, persona autorevolissima ed operosa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 11 Giugno 1899 — S. Barnaba.

Leva il Sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,43 s.

Leva la Luna alle ore 7,21 m. - Tramonta alle 10,3 s.

BOLLETTINO METEORICO.

10 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata Nord-ovest, 772 Belmullet; relativamente bassa Nord Russia, 759 Arcangelo; 760 Oporto.

Italia 24 ore: barometro ancora abbassato, fino tre mill. Italia superiore; temperatura accresciuta Nord e Centro, diminuita Sud, qualche pioggia e temporale.

Stamane cielo nuvoloso Nord ed estremo Sud, sereno altrove.

Barometro: 762 Portomaurizio, Milano, Venezia, Ancona, Brindisi; 763 Cagliari, Napoli, Roma, Catania.

Probabilità: venti deboli vari, cielo in generale sereno, qualche temporale.

Sciarada

1. Articolo dativo.
2. Pronome person...
3. Pronome posses...
1. 2. 3. Nel buio medio ...
La flogosi stud...

Spiegazione del Passatempo precedente:

A
A U B
A N S I A
A U S T R I A
B I R G O
A I O
A

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 8 giugno

Nati 35 compresi 4 nati morti.

Morti 25 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Mornati Emma di Flaminio, Macerata, 43, coniug.
Trapani Amalia fu Filomeno, Napoli, 87, coniug.
Fuiani Pasquale fu Domenico, Foggia, 70
Giorgini Vincenzo fu Giovanni Battista, Roma, 78, celibe
Garroni Giovanni Pompeo fu Giuseppe, Milano, 61, coniug.
Benedetti Beniamino fu Pietro, Falvaterra, 63, vedovo
Tonnetti Angela fu Giuseppe, Foligno, 71, nubile
Venerati Sante fu Francesco, Roma, 67, coniug.
Talinucci Gaspare fu Iacopo, Portoferraio, 63, coniug.
Albertoni Luisa fu Giuseppe, Roma, 68, vedova
Romano Antonia fu Francesco, Cuneo, 62, vedova
Giordani Adelaide di Rocco, Roma, 78, vedova
Cera Marta fu Giuseppe, Monte Porzio, 36, coniug.

Ieri alle ore otto munito de' conforti religiosi passava a miglior vita il

Comm. Avv. AUGUSTO CAROSELLI

La famiglia partecipando la dolorosa notizia avverte, che il trasporto funebre avrà luogo quest'oggi (Domenica undici Giugno) alle ore 9 1/4 muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Portoghesi N. 18.

Non si mandano partecipazioni.

Gioacchino Costa e famiglia commossi ringraziano tutti coloro, parenti ed amici, che presero così viva ed affettuosa parte ai funeri della carissima estinta **Emilia**, dando prova, con il loro numeroso concorso, d'indimenticabile attestato di sentita amicizia.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 10 Giugno 1899.

Bari	44	51	7	17	30
Firenze . . .	35	52	37	32	83
Milano	46	14	73	44	61
Napoli	35	42	12	37	67
Palermo . . .	48	77	68	67	41
Roma	55	56	25	28	79
Torino	9	1	30	49	40
Venezia . . .	1	7	16	57	86

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 27,8 — Minimo 17.0.

Quirinale. — Ieri alle 14 S. M. il Re ricevette in udienza privata il generale Draper, ambasciatore degli Stati Uniti.

Ricevette pure il conte Capitelli, prefetto a disposizione, e il comm. avv. Luigi Bonghi.

Vaticano. — Ieri mattina, nella chiesa di S. Maria dell'Anima, è stato celebrato un funerale per il defunto cardinale Krementz, arcivescovo di Colonia.

Celebrò il rettore Nogl. Vi assistettero alcuni cardinali, prelati e la rappresentanza delle due Ambasciate di Austria-Ungheria.

— Le Presidenze delle Società cattoliche di Roma sono state invitate dalla " Federazione Piana „ a prender parte in S. Giovanni in Laterano, come cattedrale di Roma, alla solenne consacrazione al S. Cuore che avrà luogo oggi alle 1°.

— Quest'oggi l'Arciconfraternita di carità verso i trapassati celebra la festa del S. Cuore di Gesù nella cappella centrale entro il Campo Santo. Alle 8 messa di comunione generale; alle 9 1/2 messa cantata. Alle 17 vespero, discorso, litanie e benedizione impartita da mons. Cappetelli, pres. dell'Arciconfraternita.

Arrivi e partenze — Il conte Revertera ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano è partito per Ala.

— Per Napoli partì ieri mattina l'on. Di San Giuliano.

Gli impiegati e le elezioni — Venerdì nei locali della Società dei negozianti, gentilmente concessi in via Ripresa dei Barberi, ebbe luogo una riunione di impiegati delle Amministrazioni governative e pubbliche allo scopo di addivenire alla formazione di un Comitato generale della classe e quindi di una Commissione esecutiva per organizzare il lavoro nelle imminenti elezioni amministrative. L'assemblea riuscì numerosa. Presiedeva l'on. Eutimio Ghigi deputato al Parlamento che venne acclamato a Presidente effettivo del Comitato stesso. A Presidente onorario venne votato per acclamazione il nome del senatore Todaro.

Approvata ad unanimità la costituzione del Comitato provvisorio in Comitato definitivo della classe, rappresentata da nove membri per ogni Amministrazione, si addivenne per scrutinio segreto alla nomina della Commissione esecutiva che venne composta oltrechè del Presidente onorevole Ghigi, e del segretario sig. Assirelli, dei signori cav. Vicario, Turchi, Reboa, Poiani, cavalier Tutino, Picchetto, Porporati, Porchetto, Ortolani, Garofolini.

A cura del Comitato sarà prossimamente indetto un Comizio degl'impiegati per affermare la partecipazione di tutta la classe nelle elezioni suddette per il trionfo di una lista completamente liberale e nella quale la numerosa classe degl' impiegati sia proporzionatamente rappresentata.

Il Sottocomitato del IV Mandamento Gli elettori liberali del IV mandamento si riunirono venerdì in assemblea generale.

Fu approvato un ordine del giorno col quale si fa adesione al programma dell'Unione Liberale elettorale romana e si delibera di votare per le prossime elezioni amministrative candidati di provata fede anticlericale.

Erano presenti un centinaio di elettori. Presiedeva il dott. Serra.

Il saggio di ginnastica degli alunni comunali. — Domenica prossima gli alunni delle scuole comunali daranno un saggio di ginnastica alle ore 17 1/2 nel Velodromo " Roma „ in via Isonzo, fuori Porta Salaria.

Il saggio comprenderà: Esercizi ordinativi — Marcia per uno e per due — Salto a piè fermo — Esercizi elementari — Corsa collettiva per quattro — Sfilata davanti alle autorità.

L'Educatorio Caetani — Giovedì scorso, fuori porta S. Sebastiano, in una vigna gentilmente concessa dalla signora Donati furono, per cura dell'on. Alfredo Baccelli, condotti a passare una giornata in campagna, tutti gli alunni, circa 150, dell' Educatorio Michelangelo Caetani.

I locali furono preparati dall' economo professor Gioda, coadiuvato egregiamente dai coniugi Sirotti, insegnanti della vicina Scuola comunale.

Sotto un viale ombreggiato fu servito un modesto banchetto alla lieta e chiassosa comitiva.

Assistevano la signora Baccelli, la signora Marotta e la signora Bice Pedotti del Patronato, e il cav. Tito Sessi della Giunta esecutiva. Alle gentile signore intervenute furono offerti fiori dalla graziosa signorina Giovannina Arduini.

Alle ore 19, dopo di aver gustato la pizza del sig. Vitali ed il vino del cav. Ciocci, tornarono plaudenti all'Educatorio.

Riunione sportiva al Velodromo Roma — A cura di un Comitato locale si è organizzata una grande festa sportiva che avrà luogo il giorno 28 corr. al Velodromo Roma.

Questa sarà l'ultima riunione sportiva di primavera. Oltre ad un concorso ippico per *Ufficiali* e *Gentlemen*, si avrà un concorso per attacco a quattro e a guida lunga e una corsa di automobili.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Amici Pellegrino.

Ha accolto in parte quelli di Cherubini Bernardino, Jacobucci Alessandro, Marazzano Luigi, Sassi Angelo, Sensi Nazzarena, Mancini Giuseppe e Viscardi Carlo.

Ha respinto quelli di Severi Emma, Consorti Luigi, D'Ottavio Natale, Amici Domenico, Angeli Maria, Di Veroli Eugenia, Pisano Salvatore, Persiani Giuseppa.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

CAPITOLO XIII.

Un matrimonio a mezzanotte.

" Io sono un prete della Santa Chiesa cattolica e se unissi in matrimonio questi due al cospetto degli uomini sarebbero marito e moglie per tutta la vita ed io avrei apposto il santo sigillo della Chiesa ad un atto vergognoso. Non lo farò.

— Voi non lo farete? Voi, tonsurato traditore? — strillò Pereira con una voce roca dalla rabbia — Volete andar dietro al vostro fratello, allora! Ascoltate, amico mio, o voi mi obbedite ed unite in matrimonio questi due, o... — e qui sibilò un'orribile minaccia.

— No, no — fece Leonardo ansioso di poter sfuggire a quella abbominevole commedia — Lasciate andare, che ci importano le preghiere di quell'impostore? la signora ed io possiamo farne a meno.

— Io vi dico, o straniero, che voi sposerete questa ragazza e che questo piagnone vi unirà in matrimonio. Se voi non lo fate, terrò la ragazza e l'oro. In quanto al prete egli può scegliere. Venite genti, portate lo *sjambok*.

Il volto delicato di Francisco doventò cremisi — Non sono un eroe da poter sopportar questo... obbedirò ai vostri ordini, Don Antonio, e possa Dio perdonare il mio peccato.

" In quanto a Voi, Pierre e Juanna, sto per farvi marito e moglie, per unirvi in un Sacramento che non è meno santo e indissolubile perchè celebrato in circostanze così terribili. Io vi dico, Pierre, abbandonate la vostra vita malvagia, amate ed abbiate cara di questa donna perchè la maledizione del Cielo non cada su di voi. Io dico a voi, Juanna: riponete la vostra fede in Dio, nel Dio degli orfani e degli oppressi che saprà vendicare le offese che vi sono state fatte... e perdonatemi. Ora sia portata l'acqua affinchè io possa consacrarla... l'acqua ed un anello.

— Ecco, prendete questo — disse Pereira togliendo l'anello di Leonardo dalla mano d'oro

— Ve lo do per sconto sul prezzo.

E gittò l'anello al prete.

Poi portarono l'acqua in un bacile ed il prete la consacrò. Quindi ordinò a Leonardo di porsi in piedi accanto alla fanciulla e si diresse verso la folla per farla stare indietro.

In tutto questo tempo Leonardo aveva guardato sempre Juanna. Essa non proferiva parola ed il suo volto era calmo. Ma i suoi occhi rivelavano il terrore e l'ansietà che le straziavano l'anima.

Una volta o due alzò la mano destra chiusa verso le labbra, poi la lasciò cadere senza toccarle. Leonardo sapeva pur troppo che cosa ella meditasse. Conosceva anche il genere terribile del veleno che teneva in mano.

Guai se una volta lo avesse accostato alla lingua! La trepidanza era atroce ed egli non la poteva più sopportare.

Anche a rischio di essere scoperto bisognava che le parlasse.

Ubbidendo agli ordini del prete balzò ridendo al fianco di lei poi, sempre ridendo, con la mano tirò indietro le treccie dei bruni capelli come per veder meglio la bellezza del suo volto da quella parte; poi si abbassò come per darle un bacio.

Ella se ne stava pallida e rigida e di nuovo alzò le mani verso la bocca.

— Fermatevi — le sussurrò rapidamente all'orecchio Leonardo parlando inglese — sono venuto per liberarvi, assecondate questa farsa che non significa nulla, poi se io ve l'ordino correte per il ponte levatoio nel campo degli schiavi.

Ella udì, un lampo d'intelligenza le brillò negli occhi e la sua mano ricadde di nuovo.

— E adesso che dite, amico Pierre? — fece Pereira con aria sospettosa — Che cos'è questo bisbigliare?

— Dicevo alla mia sposa quanto mi pare bella — rispose lui con aria di noncuranza.

Juanna si voltò e gli gettò uno sguardo ben simulato di odio e di disprezzo. Poi cominciò la cerimonia.

Il giovane prete era dotato di una voce bassa e bellissima e al lume di luna lesse il rituale del matrimonio con tanta solennità, che perfino i mascalzoni che stavano lì intorno cessarono i loro motteggi e schiamazzamenti e si tacquero.

Con finta cortesia l'odioso Pereira presiedè la cerimonia.... le mani dei due sposi furono unite, l'anello posto al dito di Juanna, la benedizione pronunziata.

Intanto Leonardo se ne stava lì come un uomo che sogna; gli pareva realmente di essere stato congiunto in matrimonio.

Pensò ancora, mentre guardava la bellezza della finta sua sposa che gli stava accanto, che quello non era il peggio che potesse accadere. Poi a un tratto si svegliò dalle sue fantasticherie. La farsa era recitata, ora bisognava cercar di fuggire.

— Ora la cosa è fatta, Don Antonio — disse — e mi pare che la signora desideri che ci accomiatiamo da voi, con vostra buona licenza. Il mio canotto...

— Sciocchezze! voi vi fermerete qui stanotte — disse Pereira.

— Grazie, ma non credo. Domani potrei ritornare per fare un piccolo affaruccio di un altro genere. Ho una commissione di circa cinquanta schiavi, ad un buon prezzo se il genere è buono.

I telegrafisti. — Ieri ebbe luogo l'annunziata gita dei telegrafisti a Tivoli.

Con treno speciale alle 7,40 partirono per Tivoli circa 200 congressisti, tra i quali notavansi le signorine telegrafiste sorelle Treise, Rainesi, Bedeschini, Laurenti, Del Bo, Bevilacqua, Flavi, Pettini, Vitta, Paracchi, Liviona, Harmermeister ecc. V'erano anche il pro-sindaco prof. Galluppi, il cav. Fattaccio consigliere di prefettura, il comm. Cardarelli ispettore ai telegrafi.

Al completo i congressisti stranieri e i membri del Comitato di Roma,

I congressisti dopo aver visitato lo stabilimento delle Acque Albule, scesero a Villa Adriana, dove furono ricevuti dal sindaco di Tivoli comm. Coccanari che diede loro il benvenuto e dal Valieri del ministero della pubblica istruzione.

Visitati i principali monumenti, ai congressisti fu servito un vermouth d'onore nella sala dei filosofi. Il comm. Cardarelli e il cav. Amiot, capo della delegazione francese, brindarono al sindaco e alla città di Tivoli, ringraziando delle cortesi accoglienze.

I congressisti giunsero a Tivoli verso il mezzogiorno, attesi dalla Società operaia con bandiera e dalla musica comunale.

Quivi visitarono il collegio-convitto, accolti con ogni sorta di cortesie.

Dopo una corsa alle cascate i congressisti si adunarono a banchetto a Villa Gregoriana.

Alla tavola d'onore presero posto il comm. Miglioranzi, direttore generale delle poste, rappresentante il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri, il ministro e il sottosegretario di Stato alle poste e telegrafi, il comm. Franchini, comm. Figgini, cav. Camond, cav. Pinone, cav. Curato, oltre i rappresentanti del prefetto e del sindaco di Roma, il sindaco di Tivoli e le più autorevoli rappresentanze straniere.

Il banchetto fu servito in modo inappuntabile.

Aprì la serie dei brindisi il cav. Miglioranzi, che, portato il saluto del Governo agli ospiti stranieri, concluse fra gli applausi invitando i presenti a bere a S. M. il Re. Seguì il comm. Coccanari, che, dopo aver dato lettura di un telegramma dell'on. Alfredo Baccelli, deputato del Collegio, il quale scusava la sua assenza perchè trattenuto alla Camera, con vivacità giovanile brindava alla scienza, al lavoro, alla libertà e alla giustizia. L'on. Cancis, contraccambiando il brindisi del comm. Miglioranzi, beveva all'on. Di San Giuliano. Il prof. Galluppi a nome di Roma salutava i congressisti, ricordando come il telegrafo sia un grande coefficiente di civiltà mondiale. Altri brindisi furono fatti dal cav. Fattaccio, dai signori Cortesi, Marchesi, ecc.

I congressisti, salutati dalla popolazione tiburtina, ripartivano alle 17 per Roma.

Furono spediti i seguenti telegrammi:

S. E. Ministro poste e telegrafi — *Napoli*

Congressisti telegrafici, memori splendida accoglienza di Como, inviano da Tivoli rispettosi saluti, dolenti altri impegni abbiano impedito rinnovare applauso spontaneo entusiastico che accolse V. E. inaugurazione Congresso. Interprete sentimenti universali, invio reverente saluto.

Miglioranzi.

S. E. De Amicis, S. segr. poste e telegrafi — *Roma.*

Congressisti telegrafici, dolenti che ragioni d'ufficio abbiano impedito E. V. assistere simposio odierno, fanno voti che Ella possa essere con loro al pranzo d'addio ed inviano mio mezzo rispettosi saluti.

Miglioranzi.

— Animatissimo è riuscito il ricevimento di venerdì al Museo capitolino in onore dei telegrafisti stranieri.

I palazzi capitolini erano addobbati con i soliti arazzi e illuminati con torcie. Anche la torre e la piazza del Campidoglio erano illuminate a gaz e *girandoles*.

Facevano gli onori di casa il sindaco principe Ruspoli con gli assessori Galluppi, Cruciani-Alibrandi e Desideri.

Intervennero al ricevimento S. E. il marchese di San Giuliano, ministro delle poste e telegrafi, quasi tutti gli alti funzionari del Ministero, il Comitato promotore e tutti i congressisti venuti in Roma, il generale Pedotti, comandante la Divisione militare di Roma, il marchese Antici-Mattei, consigliere provinciale, e parecchie signore.

Il ricevimento si protrasse ordinato e cordialissimo fin verso la mezzanotte.

Furono serviti dal Latour squisiti rinfreschi.

La questione delle acque. — Siccome il parlare d'acqua, in estate, produce un certo effetto refrigerante, ci permettiamo di osservare al *Messaggero*, il quale ha fatta una viva polemica sulle difficoltà e sugli ostacoli frapposti all'esecuzione del progetto per elevare l'Acqua Vergine, che nessuno ha mai pensato d'intralciare l'opera del Municipio e tanto meno di attraversare quella dell'ufficio tecnico.

La verità, che il nostro confratello ignora certamente, è molto semplice ed è quella che noi prevedemmo quando il Sindaco propose e il Consiglio approvò il famoso progetto. Noi dicemmo allora, appoggiati dall'autorità di un tecnico di molto valore, il prof. Nazzani, che il progetto dell'ufficio tecnico si fondava su calcoli non rispondenti alla realtà.

Ma siccome il *Messaggero* e gli altri insorsero vivacemente a far credere che l'opposizione venisse, per ragioni di concorrenza, dalla Società dell'Acqua Marcia, noi desistemmo, lasciando che l'acqua Vergine corresse per la sua china.

E' noto che una delle basi principali del progetto si fondava sulla certezza di ottenere dall'allacciamento della nuova sorgente a Salone circa 260 oncie. L'ufficio municipale si pose all'opera e dopo aver allacciato e riallacciato, spendendo naturalmente alcune diecine di migliaia di lire, finì col doversi persuadere, che dopo tanti studi e tanto lavoro non si potevano ricuperare che 25 o 30 oncie, ossia, un decimo appena della quantità prevista.

Mancata questa base e sorta poi la lite degli aventi diritto all'Acqua Paola, che doveva servire da forza motrice per elevare la Vergine, si capisce facilmente come il progetto sia rimasto sospeso.

Come vede il *Messaggero* le difficoltà sono derivate esclusivamente dall'aver voluto affrontare l'esecuzione di un progetto costoso, di utilità molto discutibile, senza averlo studiato e maturato sotto tutti gli aspetti. E così si spendono, senza costrutto, delle somme che potrebbero essere rivolte a lavori pubblici, ben più urgenti.

Se l'esperienza giovasse per l'avvenire, sarebbe meno male.

Intanto, poichè siamo a parlare di acqua, richiamiamo l'attenzione del Sindaco sulla deficienza di acqua nelle fogne della città: deficienza che il caldo ha cominciato fin d'ora a far sentire.

L'on. Ruspoli non ignora che nella stagione passata abbiamo avuto — benchè i giornali, compreso il nostro, non ne abbiano parlato e si comprende facilmente la ragione — qualche malattia infettiva, cui non è del tutto estranea l'azione dell'acqua nella polizia urbana.

Veda dunque di non fare durante l'estate delle economie pericolose, lasciando che manchi l'acqua necessaria per lo spurgo delle fogne.

I medici degli ospedali di Roma. — I medici degli ospedali di Roma riuniti in assemblea generale hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

" I sanitari degli ospedali di Roma riuniti in assemblea generale, presa cognizione del nuovo Regolamento ospitaliero ringraziano la Commissione degli ospedali per aver riparato a gran parte delle passate ingiustizie, ringraziano la stampa cittadina, il Consiglio dell'ordine dei medici e tutti coloro che hanno sostenuto la loro causa, e fanno voti che in tempo non lontano anche le ultime vestigia del privilegio siano cancellate dal Regolamento ospitaliero, e la Commissione possa aver il vanto di aver portato a compimento un'opera così bene cominciata ".

Noi avevamo già dimostrato la giustezza delle domande dei sanitari degli ospedali, e siamo lieti che in gran parte siano state accolte.

Conferenze archeologiche. — Oggi XII conferenza archeologica ad iniziativa della Società Generale Operaia.

Il socio Romolo Ducci illustrerà la " Basilica di Costantino e l'Arco di Tito ", e parlerà della " Guerra giudaica " e della " Distruzione di Gerusalemme. "

Convegno alle 4 3[4 all'Arco di Tito.

— Oggi stesso il prof. Nispi-Landi illustrerà le " Terme Antoniniane. " — Il convegno è alle ore 6 p. nelle Terme stesse.

Per gli orfani degli impiegati. — Oggi, domenica, avrà luogo, dalle 18 alle 24, nei locali della Fratellanza Militare Umberto I (Piazza della Pilotta, 6) una festa di beneficenza — ballo, lotteria e concerto strumentale — a totale favore dell'Istituto degli orfani.

Biglietto d'ingresso centesimi 25 per gli adulti; *gratis* pei bambini e per le signore accompagnate.

Tramways-Omnibus. — La Direzione della Società comunica:

Passeggeri trasportati nel mese di maggio - Omnibus maggio 1898, passeggeri n. 375,264; omnibus maggio 1899, passeggeri n. 415,553. Differenza in più maggio 1899, n. 40,289.

Tramways maggio 1898, passeggeri n. 2,219,382; tramways maggio 1899, passeggeri n. 2,333,247. Differenza in più maggio 1899 n. 113,865. Totale dei passeggeri trasportati in più nel maggio 1899 num. 154,154.

Alla promotrice dei Giardini educativi — Ieri il Consiglio direttivo dei Giardini educativi per l'infanzia, riunito nel locale del Giardino " Vittorio Emanuele II " in Trastevere, dopo la riunione, a proposta del presidente Duca Leopoldo Torlonia, inaugurò, nella sala del Giardino stesso, la lapide che ricorda la generosa donazione di L. 27,900 fatta dal senatore Vincenzo Tommasini per l'istituzione di due posti per i bambini idioti presso il Manicomio di Roma.

Quando fu soppresso l'istituto da lui fondato, il figlio Oreste Tommasini, rivolse la paterna donazione a favore del Giardino d'infanzia " Vittorio Emanuele II. "

Il Duca Torlonia, presente il Consiglio, la direttrice, le insegnanti e gli 80 bambini che frequentano l'istituto, con belle e commoventi parole, ricordò l'atto generoso del senatore Tommasini, e tutti i presenti plaudirono alla memoria del benemerito donatore e ringraziarono il figlio di lui per avere tanto opportunamente destinato all'Istituto " Vittorio Emanuele II " una così cospicua somma.

Questa agitatissima e tormentosa èra nostra, tanto splendida per progressi scientifici, industriali ed economici, è per eccellenza il *secolo dei nervi*.

L'igiene personale scrupolosa, la serenità e la calma dello spirito, il lavoro proporzionato e ragionevole assai valgono; ma massimo coefficiente di sanità è **regime perfetto.**

Ai poveri *nervosi* è ottimo sussidio, il ristoratore, fortificante, corroborante e nutriente **Peptone di Carne** della **Compagnia Liebig di Londra.**

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 10 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti		
							Guar.		Morte		Totale			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U	D	U	D		U.	D.	Tot.
S. Spirito	401	90	491	16	1	17	18	1	—	—	19	465	92	577
S. Antonio	157	241	398	1	1	2	2	1	—	—	3	161	246	407
S. Galla	150	—	150	2	—	2	—	—	—	—	—	151	—	151
S. Giovanni	—	420	42	—	17	17	—	2	—	1	10	—	428	429
S. Giacomo	157	101	259	4	5	9	7	3	1	—	11	132	104	256
Consolaz.	65	30	95	5	3	8	1	2	—	—	3	69	31	200
S. Gallicano	66	110	176	—	8	8	—	4	—	—	4	67	109	176
	1066	992	2078	28	30	58	28	20	1	1	50	1085	1010	2095

L'orribile tragedia di Frascati. — Un gravissimo fatto di sangue avvenne venerdì nella pacifica Frascati.

In questa città è assai nota la famiglia Bernaschi. Si compone del padre Lorenzo Bernaschi, settantenne, e di cinque fratelli: Luigi, Antonio, Giulio — assessore municipale — Filippo e Giuseppe, più tre donne, di cui due maritate ed una nubile.

Luigi, d'anni 45, ammogliato con otto figli, rimproverando a quelli della sua famiglia di essere stato mandato via da casa senza la sua parte di beni, reclamava da anni che lo si ammettesse ad una divisione del patrimonio paterno.

I fratelli invece pare che eccitassero il vecchio padre a non aderire alle sue richieste.

Da ciò un odio implacabile.

Ieri l'altro aveva avuto luogo una riunione tra fratelli per tentare un accordo, ma senza risultato. Il Luigi Bernaschi anzi erasi allontanato profferendo parole di minaccia.

Iermattina i fratelli Antonio, Giuseppe e Filippo si trovavano a far colazione in una loro vigna alle *Formarelle* sulla via di Zagarolo a quattro chilometri da Frascati, quando improvvisamente comparve loro dinanzi il fratello Luigi.

Prima che i due fratelli avessero tempo di volgergli la parola, questi, tolta dalle spalle una *doppietta*, la spianava contro di essi, facendo fuoco.

Fu un momento di terrore.

Giuseppe Bernaschi, colpito all'omero da una scarica a veccioni, cadeva in terra cadavere!

I fratelli cercarono allora di slanciarsi sull'aggressore, ma questi scaricava immediatamente il secondo colpo, ferendo l'Antonio ad ambedue le coscie. Non contento di ciò, gettatosi sull'altro fratello Filippo, lo colpiva con la cassa del fucile, finchè non lo vedeva cadere in terra privo di sensi.

Ciò fatto, gettava la *doppietta* e davasi alla fuga.

Avvertita l'autorità del truce delitto, il delegato Tranfo e il tenente dei carabinieri Fabroni, eseguite le constatazioni di leggi, mettevansi immediatamente alla ricerca del fratricida.

Esso però è finora latitante.

Quando il cadavere fu trasportato all'ospedale, una enorme folla si riversava colà commentando in vario senso l'accaduto.

La città è impressionatissima della orribile tragedia.

Le ferite dell'Antonio e del Filippo non sembrano fortunatamente gravi.

Ultim'ora. — Bernaschi Luigi, autore del fratricidio di ieri l'altro a Frascati, si è costituito al delegato Tranfo Cesare in una vigna lungo lo stradale Frascati-Colonna.

Egli è ferito alla coscia destra da un colpo di rivoltella e da una coltellata che dice aver ricevuto dal fratello Filippo.

Le ferite sono di poca entità.

Per una ciliegia. — Verso le 16 di ieri fu trasportata a S. Antonio la bambina Rampini Maria, di mesi 9, romana, abitante in via Ricasoli 19, che non dava più segni di vita.

La portinaia della sua casa, tenendola fra le braccia, imprudentemente le aveva messo in bocca una ciliegia.

Il nocciuolo erale rimasto nella gola soffocandola!

Inutili furono le cure dei medici poichè la poveretta cessò subito di vivere.

Disgrazia. — Al Corso d'Italia, ieri mattina, un cavallo attaccato ad un carretto, imbizzarritosi ai suoni della banda degli allievi Carabinieri che passava di là, prese la fuga, rovesciando in terra il ragazzo Petrelli Attilio. Costui riportò la frattura di una costola ed altre lesioni.

Fu ricoverato a S. Antonio.

Fuochetto. — Negli uffici dell'Intendenza di finanza in via dell'Umiltà, in seguito ad incandescenza di due fili elettrici si manifestava un incendio per la lunghezza di 8 metri sulla staggia che copre i fili.

Accorsero i vigili.

Bastò far cadere il legno combusto perchè il fuoco non si propagasse.

Investimenti. — In via Arenula la domestica Nardacci Luisa, d'anni 27, da Maenza, fu investita da un biroccino ad un cavallo guidato dal maniscalco Mevi Augusto. Contusione al ginocchio destro. Ne avrà per 12 giorni.

Baruffe. — Il calzolaio Virco Paolo, d'anni 40, da Sora di Campagna, ieri sera, in un'osteria di via degli Equi, dopo aver giuocato a lungo con il padrone dell'esercizio, venne con lui a diverbio. L'oste terminò subito il litigio ferendo di coltello l'avversario al braccio sinistro.

In Vaticano.

— Ieri, secondo giorno del triduo al S. Cuore, il Papa si è recato, come venerdì, nella cappella Paolina e vi ha celebrato la messa e quindi vi ha assistito alle funzioni.

— Sono stati spediti gli inviti pel Concistoro pubblico del 22. — Quello segreto è fissato pel 19.

Teatri di Roma

10 Giugno

Costanzi. — *Lo strattagemma di Serafino* ritrovò subito quel successo di ilarità, che vi aveva lasciato nelle repliche dell'anno scorso.

La graziosa commedia, così ricca di comicità, non può che piacere al pubblico, specie poi quando si recita nel modo più affiatato e corretto come solo gli artisti della compagnia Reiter-Leigheb sanno e possono.

Perciò è facile presagire che questo spiritoso ed amenissimo *Strattagemma* avrà molte repliche ed infatti per stasera si annuncia la prima.

Domani poi due rappresentazioni con due spettacoli brillantissimi.

Quello che ci vuole!

Valle. — Sempre *La papa movibile*, che avrebbe forse qui lo stesso numero di repliche avute a Napoli, se Eduardo Scarpetta non si trattenesse a Roma solo per questo mese.

Nazionale. — All'artista Duse furono fatte molte feste iersera per il suo spettacolo d'onore.

Si rappresentò molto accuratamente *Il Coccodrillo* di Sardou, che stasera si ripete.

Adriano. — La Santarelli ed il tenore Lucignani grandi applausi ebbero iersera alla *Fedora*.

La musica di Giordano questa sera si ripete, preceduta dalla *Cavalleria Rusticana*, che avrà per interpreti le signore Lina Peri e Rita Manfredi e i signori Apostolu e Aristi.

Dato il nome dei valenti artisti il capolavoro di Mascagni senza dubbio potrà dirsi l'avvenimento della stagione musicale.

Quirino. — Stasera la gloriosa opera verdiana *I Lombardi*, una delle più fresche e belle opere del grande vegliardo; un lavoro eminentemente drammatico e ricco di melodie divenute popolari. Basti citare il *quintetto* del primo atto, il duetto fra tenore e soprano, il coro dei *Crociati*, il preludio e l'immortale terzetto dell'ultimo atto.

E il pubblico vorrà certo risentire queste belle pagine musicali e accorrerà numerosissimo, tanto più che per garanzia del successo sa che la parte istrumentale è affidata alla nostra Orchestra Massima.

I prezzi sono popolari.

Manzoni. — Stasera beneficiata del primo attore Dillo Lombardi col capolavoro di Cossa *Cola di Rienzo*, l'ultimo dei tribuni. **Fabr...**

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Seduta burrascosa.

Dopo un lungo discorso dell'on. Colajanni, ha preso la parola l'on. Morgari, il quale ha esordito dichiarando che la sua tesi era soltanto quella di parlare sino all'ora della chiusura.

Un urlo di indignazione ha accolto questa frase sconveniente; il Presidente ha vivacemente redarguito l'oratore, poi, vedendo che l'agitazione andava sempre crescendo, ha dichiarato che, per la serietà del Parlamento, toglieva la seduta.

Ci risulta che il ministero, nella seduta di martedì, presenterà alla Camera delle risoluzioni per troncare questo stato di cose; onde è necessario che tutti i deputati, ai quali sta a cuore il prestigio delle istituzioni parlamentari, si trovino martedì al loro posto.

Notizie parlamentari

Sono convocate le seguenti Commissioni:

Ore 9,30. Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato De Renzis per duello.

Ore 17 (lunedì). Giunta permanente per le tariffe doganali e dei trattati di commercio, con intervento dei Ministri degli esteri e dell'agricoltura.

La Giunta pel regolamento.

Ieri si è riunita la Giunta permanente per il regolamento della Camera ed ha nominato segretario l'on. Romanin Jacour in sostituzione dell'on. Fusinato.

Ha quindi principiato la discussione sulle modificazioni proposte dall'on. Sonnino, ma essendo assente uno dei Commissari, l'on. Cambray-Digny, rimandò ogni discussione ad un'altra seduta, fissata per venerdì.

Giunta delle elezioni.

La Giunta non si è trovata in numero. Erano presenti solamente sette membri e mancava il Presidente.

Quindi la riunione fu rinviata a quando sarà tornato il Presidente.

Prestazioni fondiarie

La Giunta parlamentare per la proroga dei termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie e decime ha eletto a presidente l'on. Tualdi.

Ministero Interno.

Oggi, alle 4 pom. si riunirà la Commissione sui danneggiati politici del Napoletano presieduta dall'on. Lovito.

Ieri l'on Bertolini sottosegretario di Stato all'Interno ha ricevuto il conte Capitelli.

Ministero Esteri.

Domani parte in regolare congedo per gli Stati Uniti il generale William Draper, ambasciatore accreditato presso il nostro Governo.

Ministero Finanze.

Onorificenze: Sono stati nominati ufficiali Mauriziani: Gorgo comm. Emilio, capo div.; Facini comm. Ghino id. id. e gli int. di fin.: Ravani cav. Giuseppe e Viganò cav. Luigi. Cavalieri Mauriziani: De Giacomo cav. Agostino, segr. cap. int. fin. coll. a rip.; Rastrelli cav. Federico, arch. di prima cl. id. id.; Roberti cav. Gaetano, int. fin.; Turina cav. Leone, isp. uff. tec. fin.; Reghini cav. Enrico, diret. man. tabac.; Gibello cav. Giovanni, isp. cat.; Olivieri cav. Giovanni, ag. sup. imp. dir.; Ubertazzi cav. Stefano, isp. sup. dem.; Viveros cav. Filippo, isp. guar. fin. Baiardi cav. Vincenzo, cap. sez.; Abbate cav. Enrico id. id.; Ereli cav. Alberto, id. di ragioneria; Prampolini cav. dott. Luigi, int. di fin. Ragazzi cav. dott. Brunone, regg. int. fin.

Ministero Tesoro.

Onorificenze. — E' stato nominato Commendatore Mauriziano il comm. avv. Fenolio Bernardo, avv. er. — Ufficiali dell'istesso ordine: Pratesi cav. dott. Ernesto, rag. Corte dei conti; Genna cav. Angelo id. id.; Riva cav. Carlo, capo div. id.; Poggi cav. dott. Luigi, id. id. ministero. — Cavalieri dello stesso ordine: Romeo cav. Corrado, rag. Corte dei conti; Longobardi cav. Domenico id. id.; Sabatini cav. Giuseppe, capo div. id. id.; Pacini cav. Torquato id. id.; Carnevale cav. Innocenzo, del. tes. id. id.; Giorgi cav. Giulio id. id.; Milanesi cav. Giacomo, cap. sez. al min.; Conti cav. Pietro id. id.; Pellegrini cav. Udo id. id.; Garbazzi cav. Giuseppe id. id; Pozzo cav. Enrico id. id.; Zamboni cav. dott. Antonio id. id.; Bodini cav. Edoardo, id. id. di rag.; Petrucci cav. Martini id. id.; Faverzani cav. Achill, rag. int. fin.; Marantonio cav. dott. Giulio isp. vig. ist. amm.; Crivellari cav. Galileo id. id.

Ministero Marina.

I sottotenenti di vascello Bossi Gaetano e Fecai di Cossato Carlo imbarcano sullo " Scilla " il 21 corrente.

L' " Archimede " è partito da Volo — la " Staffetta " è giunta a Seychelles — il " Volturno " è giunto a Hodeida — l' " Etruria " è giunta a Rio-Janeiro.

Ieri è arrivato a Genova il R. Incrociatore *Liguria* proveniente da Gibilterra.

Il ministro Bettolo ha disposto per notevoli economie nel Capitolo del Ministero.

Dal primo luglio al Comitato per i disegni delle navi è sostituito un ufficio tecnico composto di tre ufficiali e pochi ingegneri.

Con la stessa data è soppressa la direzione generale dei servizi amministrativi.

L'ufficio del Genio militare, anzichè essere diretto da un tenente generale, sarà retto da un maggiore o tenente colonnello del Genio militare.

Altre notevoli economie sono allo studio.

Il nuovo assetto dato al Consiglio superiore di marina, mentre raggiunge qualche economia, ne forma un Comitato consultivo importante.

Le navi turche.

(S) **Costantinopoli**, 10. — E' stato promulgato un *Iradè*, il quale ordina la firma del contratto col cantiere Ansaldo di Genova per la ricostruzione del *Messoudie* e per una parziale trasformazione dell'*Assar Tewfik*.

Naufragi di navi italiane.

Il nostro console a Liverpool ha telegrafato al Min. della Marina che il capitano della *Minerva* (vapore della Società comm. di Genova, affondata presso Palos il 1° corr. con carico dalla Grecia per Glasgow) sig. Antonio Sabattini e il macchinista Angelo Boero furono salvati dal vapore inglese *Alsatian*.

Essi ritengono che il resto dell'equipaggio — tranne quel marinaio che fu raccolto e sbarcato a Marsiglia — molto probabilmente sia perito.

— Un altro dispaccio del nostro Console a Trieste annunzia che nella notte del 9, a 18 miglia da Zara, nello stretto Passman, il piroscafo *Pelagosa* colò a fondo il veliero *Giovannina*, di tonn. 35, del Comp. di Catania, carico di carbone, proveniente da Sebenico e diretto a Trieste.

L'equipaggio si è salvato e sarà rimpatriato per cura del Consolato.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

R. D. istituenti rispettivamente nel comune di Mileto un archivio notarile mandamentale ed in quello di Roccalumera un secondo posto di notaio — Id. id. che approva lo statuto e il regol. della « Società lombarda per la pesca e l'acquicoltura » sedente in Milano.

RR. DD. riflettanti la trasformazione di pio istituto e costituzioni di enti morali — Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di agricoltura e commercio — Estrazione dei numeri delle Obbligazioni emesse pel risanamento della città di Napoli — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle Borse del Regno.

Informazioni estere

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 9. — Una rivoluzione locale è scoppiata nello Stato dell'Andes.

A Parigi.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 9, ore 18,45 — I reggimenti di cavalleria acquartierati nei dintorni sono stati chiamati a Parigi per semplice precauzione, poichè il timore di possibili disordini domenica in occasione delle corse di Longchamps va diminuendo.

Si spera che anche i patrioti si asterranno come gli orleanisti dalle controdimostrazioni.

Produce però cattiva impressione il vedere i socialisti voler farsi difensori dell'ordine pubblico, imponendo al governo le precauzioni da prendere. A questo basterà di impedire i disordini.

(S) **Parigi**, 10. — Numerose truppe e dagenti di polizia, occuperanno, domani, le vie per le quali passerà il Pres. Loubet, fino a Longchamps.

I Magistrati siederanno in permanenza all'Ippodromo ed interrogheranno immediatamente le persone che venissero arrestate.

Alcuni giornali prevedono che la giornata passerà, domani calma; la maggior parte prevede tumulti.

Parigi, 10, ore 15 — Le inquietudini persistono.

Le associazioni socialiste invitano il popolo a recarsi a Longchamps.

I gendarmi circonderanno la tribuna del presidente della Repubblica e dei membri del Governo.

Vennero arrestati alcuni fantini inglesi, che si erano impegnati a correre ed ora si rifiutano

(S) **Cajenna**, 10 — L'incrociatore francese *Sfax* con a bordo il Capitano Dreyfus è partito stamane alle ore 6,15.

STATI BALCANICI

(S) **Sofia**, 10. — Prima che cominciasse la seduta della Sobranje, Rizow, la cui elezione è stata annullata nell'ultima seduta, entrò fortivamente nell'aula.

Intervenne la polizia e ne nacque un conflitto tra essa ed i deputati.

Dopo una discussione tempestosa, la Sobranje approvò il processo verbale dell'ultima seduta, annullando definitivamente l'elezione di Rizow.

GERMANIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino, 10, ore 18,25. — Ad Amburgo sono stati convocati sedici riunioni di socialisti per protestare contro il progetto per la protezione dei volonterosi al lavoro. Altrettanto si farà nelle altre città tedesche.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Terni, 10 ore 20. — L'operaio Raffaele Paradisi precipitò nella Nera la figlia Fortunata, una bambina di 4 anni. Venne arrestato. Non è noto il movente del delitto.

Napoli, 10, ore, 16,15. — All'ospedale dei Pellegrini è stato ricoverato, stamane, il fabbricante di fuochi artificiali Sebastiano Serpico, di anni 60, che nel suo paese, Marigliano, rimase ferito e scottato gravemente in tutto il corpo da uno scoppio di dinamite.

Gli sono state amputate le mani. E' moribondo.

— Oggi, una squadra di agenti di P. S. agli ordini di un ispettore travestito da lampionari, sono penetrati mediante scalata da una finestra che avevano sfondata nella casa da giuoco tenuta da certo Cerlino nella galleria Umberto I.

Vi hanno sorpresi parecchi giuocatori e sequestrati gli utensili del giuoco, le carte e 2000 lire.

Mentre telegrafo percorre Toledo un imponente corte, che accompagnano all'ultima dimora il ten. Levratti che si suicidò ieri l'altro come vi telegrafai.

Viterbo 10, ore 12,25 — Il brigadiere dei carabinieri Angelo Mora, ferito a Caprarola dal pregiudicato Ludovico Biasi, è morto iersera.

BORSE E MERCATI

Roma, 10 giugno 1899.

Borsa fermissima e attiva. Rendita 102,95 a 102,98 fine corrente 102,75 a 102.77 1[2 contanti.

Valori fermissimi — Banca d'Italia 1010 — Commerciale 745 — Credito italiano 834 — B. Roma 150 — Gas 868 — Acque 1245 — Condotte 309 a 308 — Molini 109 a 108 — Omnibus 430 a 429 — Metalli 524.50 a 525,50 — Fondiario 530 — Ferriere 180.50 — Carburo 1050 — Zuccheri 182 — Concimi 133 — Valsacco 318 — Montecasini 307

Cambi stazionari.

Francia 107.07 — Londra 26.98.

Ore 18,30.

Rendita 102.92 1[2 — Acqua Marcia 1245 — Condotte 309 a 310. 309.50 — Carburo 1040.

Cambio dazio doganale 12 giugno L. 107.06.

Dal 12 al 18 — fino a L. 100 — L. 107.05.

BORSE ITALIANE — 10 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 70	102 77	102 90
Id. fine	— —	102 90	102 92	— —
Id. 4 1[2 0[0	112 20	— —	112 30	— —
Az. B. d'Italia	1016 —	— —	1016 —	1018 —
" B Generale	— —	101 —	— —	— —
" ferr. Medit.	605 —	606 —	606 —	606 25
" " Merid.	782 —	781 50	781 —	782 —
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	264 50	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	514 —	513 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	451 —	453 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	324 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	[illegible] 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	509 75	— —	— —
" " 4 1[2	— —	518 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 07	107 05	107 05	107 06
Berlino id.	132 10	131 95	— —	131 92
Londra id.	26 98	26 98	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	26 99	26 77

Consolidati - Media uff. del Regno - 8 giugno

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	102.73	100,73
4 1[2 netto	112.23 3[4	111.11 1[4
4 0[0 netto	102.37 1[2	100.37 1[2
3 0[0 lordo	63.31 5[8	62.11 5[8

Parigi, 10, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
" 3 0[0 perp.	102 02	102 12	102 02
" 3 1[2 0[0	102 60	102 72	102 65
ITALIANA 5 0[0	96 35	96 40	96 35
turca	23 25	23 20	23 20
spagnuola	65 20 65 40	65 30	65 45
russa nuova	— —	98 40	— —
portoghese	27 —	27 05	27 10
ungherese	— —	102 70	102 40
Egiziano 4 0[0	— —	105 50	105 60
Banca di Parigi	1118 —	1122 —	1124 —
Banca Ottomana	— —	585 —	585 —
Credito Fondiario	— —	737 —	— —
Azioni Suez	— —	3670 —	3655 —
Lotti Turchi	— —	130 —	— —
Fer. Meridion. ital.	— —	726 —	726 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 1/2	6 1/2
su Londra	— —	25 20	25 20
su Madrid	22 62	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 10 ore 15,30 (fonte italiana) — Disposizioni mercato fermissimo malgrado debolezza miniere 102,11 — 26[25 — 96,40 — 45[50 — 65[25 728 — 23,25 — 27,30 — 585 — 65,80 — 180[1 — 250[5 — 1181 — 3670 — 618 — 1300 — 264 — 204 — 214 — 276 — 250 — 196 — 212 — 726 27,00 — 1193 — 602 — 968 — 308 — 650 — 97 — 190.

Parigi, 10 ore 15,50 (fonte francese) — Mercato fermo specialmente per spagnuoli Rio. Anche azioni miniere oro benchè agitate accennano a resistenza.

Vienna, 10, calma	9	10
C. austriaca	360 37	359 62
B. aust. ...	119 95	119 90
Id. ...	100 50	100 63
N.ni oro.	9 55	9 55
Lire ital.	44 70	44 70
C. Londra	120 50	120 50

Londra, 10, apertura	9	10
N.1 Cons.	106 ⁹/₁₆	106 ⁵/₈
Italiana	95 ¹/₂	95 ¹/₂
Turca	23 —	23 —
Egiziano	105 ¹/₂	106 —
Argento	27 ¹⁵/₁₆	27 ¹³/₁₆

Berlino, 10, ferma	9	10
Ital. cont.	95 40	95 40
f. mese.	95 30	95 50
Az. Merid.	143 90	143 90
" Medit.	110 30	110 40
Ob. ferr. 3 0[0	60 20	60 20
" Merid.	63 50	— —
" Roma.	96 80	96 80
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	139 —	139 —
Rublo	217 —	217 05
[illegible]	— —	75 75

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 10 giugno — ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 12000
TENDENZA sostenuta

Havre, 10 giugno — ore 18,15 (urgenza speciale)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. [illegible]
Prezzo fine giugno — L. [illegible]
TENDENZA ferma

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. [illegible]
TENDENZA calma — Prezzo f. [illegible]

Parigi, 10 giugno ore [illegible]

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farina [illegible] marca	42	75	42	75	
Avena	17	75	17	75	
Olio di colza	[illegible]	25	[illegible]	—	
Spiriti	42	50	42	75	
Zuccheri	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	

PLATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina-vaglia. All' *Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1, o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 75. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattasi ad di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi villino al mare sull'amena saluberrima spiaggia di Forte dei Marmi (vuoto lire 16000 ammobigliato ventimila) terreno annesso 1000 mq. coltivato vigna, frutteto, vani 15 piani 2 travature ferro, soffitte, terrazza. Stazione Pietrasanta Omnibus per Forte de' Marmi. Chiavi da Ruben Maggi. Per acquisto rivolgersi G. Pampiglione via 20 Settembre 35 Roma. 738

Casina e Terreno vendesi Sabina ettari 40, vignato, olivato, seminativo, prativo, parte irriguo, 2 case coloniche, Rendita netta L. 7000, rinvestimento 6 0[0, terreno fertilissimo, situato sopra amena collina prossimo stazione, Poggio Mirteto. Dirigersi Casa Commerciale Fay Venti Settembre 28. 744

Causa decesso cedesi completo impianto per rapida fabbricazione aceto artificiale. Affare lucroso prezzo ultimo 2000 lire. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 38. 759

Occasione !!! con piccolo capitale garantito realizzasi subito forte guadagno associandosi nuova seria lucrosissima industria metallurgica generale consumo. Schiarimenti informazioni scrivere: Pargenere Casavano posta Roma. 769

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittarsi piazza Barberini 18 piano 4. di sette camere e cucina, rimesso a nuovo, esposto a mezzogiorno. — Via S. Basilio 75 piano 3. di nove vani e cucina. Le chiavi dal portiere piazza Barberini 18. 737

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Appartamento signorile affittasi in via Piemonte 1, composto di N. 9 ambienti, ascensore, scala nobile, scala di servizio, telefono. 756

Via Ripetta 108 piano 3. appartamento otto camere e cucina, portiere acqua marcia e trevi. Prezzo mite. 747

Via Urbana N. 26 piano 1. 7 vani e cucina, acqua marcia, vasche e bucataio, Scala esclusiva. L. 40 mensili. Le chiavi al primo piano 24. 761

Appartamenti mobiliati elegantemente in via Venti Settembre con splendide terrazze, bagno, illuminazione a gas. Arieggiati e ridenti affittasi in via Finanze 6. 747

Via Sapienza N. 56 appartamento p. 4 di 4 camere cucina lungo balcone, acqua marcia, di trevi, vasche lire 55 mensili. Chiavi al negozio Carducci. 736

Appartamento signorile in piazza Foro Traiano, 51, p. 2. si cederebbe in subaffitto vuoto, per due anni e mezzo. Nove vani grandi, cinque piccoli, oltre cucina, servizio. Presso affitto vantaggioso. Visibile in tutte le ore, chiavi dal portiere. Per trattative dalle 16 alle 18 nel medesimo appartamento. 763

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano piccolo appartamento con giardino presso ponte Ariccia, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma pulizia Prezzo mite 745

Nocera Umbra Bagni Dirimpetto allo Stabilimento affittasi mobiliato elegante villino fornito del moderno confortabile: 15 ambienti, acqua, giardino ombroso, miti pretese. Trattative Roma Bufalo 123. 749

Villino Santafiora Genzano di Roma D'affittarsi un bellissimo appartamento mobiliato. Per trattative rivolgersi dalle 19 alle 20 1[2 al palazzo Santacroce, piazza Cairoli 3 Roma. 780

In Napoli Appartamento grande e piccolo ben mobiliati, nella più bella posizione di Napoli vista incantevole del golfo e Vesuvio vicinissimo stazione tram. Volendo si fà pensione via Caracciolo 9 Signora E. Giuntini. 732

Rocca di Papa affittasi appartamento mobigliato al 1. piano di un villino posto in bellissima posizione, con giardino, rimessa e scuderia per due cavalli. Rivolgersi via Piemonte 1.

Spoleto Per la villeggiatura estiva affittasi appartamento in palazzo situato nella parte più fresca della città e con grandi ambienti. Rivolgersi Nicola Lenzi via Brignone Spoleto. 759

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti Roma Sant' Eufemia 26. 242

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,25	24,—
Pisa	6,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	6,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	6,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	19,15	—
Tivoli	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,37	10,10	12,15	15,10	1?,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10	14,25	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,38	16,25	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	12,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	14,—	—	19,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,30	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	18,20	—	—
Frascati	7,23	9,15	14,20	18,—	21,—	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,48	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino	8,8	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,48	9,50	—	15,9	19,35	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15	Festivi	—	—	—
Bagni a.	7,5	10,35	12,35	16,20	19,20		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,16	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,15	8,15	12,—	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,14	12,39	16,28	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,48	17,30	19,32	20,37	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da muro a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 28 691

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Rocchi Zucchelli 27. dir. 622

Montagna Pistoiese Cutigliano Ponte Sestaione. Affittasi diversi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabili igieniche calore massimo 22 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Cutigliano. 757

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegati signore e operai prima di farvi le scarpe visitate la quinta grande partita di *calzature* economiche eleganti e forti della fabbrica del sig. Augusto Grani che si vendono soltanto nel suo unico e grandioso negozio via Principe Amedeo N. 9. 743

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Peleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 756

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si cerca da una accreditata e antica casa di commercio, un esperto piazzista. Buona retribuzione fissa e provvigione. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Dirigersi via Tor Sanguigna 13 interno 14 dalle 8 alle 10. 758

Federigo von Warendorff professore di tedesco, laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, abitante via del Gesù 60. La lezione una lira. 759

Levatrice con diploma di Roma tiene pensioni per partorienti massima segretezza mitissimi prezzi. Riceve dalle ore 20 alle 10. Via Napoli, (presso via Nazionale) N. 3 mezzanino. 756

Distinto giovane tedesco cerca fare la conoscenza con signorina colta (non maestra) per la conversazione in italiano e francese. Scrivere Peter 3 ferma posta. 753

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 436

Lezioni elementari tutto il corso. Diplomata maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 691

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, prezzo mite. Corso d'Italia N. 97 Dirigersi al portiere. 753

Appartamentino o camere mobiliate S. Nicola da Tolentino palazzo Moroni, dirigersi portiere. 756

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Immer Forse assenteromi tre giorni, non rammaricarti. Quando avrò gioia vederti spiegherotti ogni cosa. Del resto sai bene, sempre taco, sempre col mio tesoro adorato. 760

Spegne Distinguiti: Ho chiesto l'interruzione di rapporti pericolosissimi e di imprudenze con estranei, ma giammai l'interruzione del nostro amore. Vive a P. fra le più care memorie, adorandoti. Stasera al Costanzi.

Erre Non potendoti vedere per alcuni giorni desidero avere notizie tua salute. Scrivi se puoi perchè tue lettere sempre graditissime. Mille cose affettuose ENNE

1821 Grazie tua lettera tardiva. Credevo essere dimenticato. Auguromi sempre migliori notizie tuo caro. Soffro lontano da te in mezzo a mille seccature. Lunedì mattina sarò costà. Indirizzami subito casa Roma appuntamento Anelo vederti. Ho tante cose da dirti. 749